



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 06 gennaio 2025**



Prime Pagine

06/01/2025	Corriere della Sera Prima pagina del 06/01/2025	4
06/01/2025	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/01/2025	5
06/01/2025	Il Foglio Prima pagina del 06/01/2025	6
06/01/2025	Il Giornale Prima pagina del 06/01/2025	7
06/01/2025	Il Giorno Prima pagina del 06/01/2025	8
06/01/2025	Il Mattino Prima pagina del 06/01/2025	9
06/01/2025	Il Messaggero Prima pagina del 06/01/2025	10
06/01/2025	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/01/2025	11
06/01/2025	Il Secolo XIX Prima pagina del 06/01/2025	12
06/01/2025	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/01/2025	13
06/01/2025	Il Tempo Prima pagina del 06/01/2025	14
06/01/2025	Italia Oggi Sette Prima pagina del 06/01/2025	15
06/01/2025	La Nazione Prima pagina del 06/01/2025	16
06/01/2025	La Repubblica Prima pagina del 06/01/2025	17
06/01/2025	La Stampa Prima pagina del 06/01/2025	18

Genova, Voltri

05/01/2025	The Medi Telegraph Concessione terminal Spinelli, Palazzo San Giorgio verso la proroga di 6 mesi	19
------------	--	----

Ravenna

05/01/2025	RavennaNotizie.it	21
Doppio appuntamento al Mama's Club: il futuro del Porto di Ravenna e un omaggio a De Andrè con Bandeandrè"		

Brindisi

05/01/2025	Brindisi Report	22
Stagione crocieristica 2025: ecco le date, Msc protagonista con "Armonia"		

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

05/01/2025	Calabria News	23
E' record per il porto di Gioia Tauro: Movimentazione Teus incrementato dell'11% rispetto al 2023		

05/01/2025	Shipping Italy	25
La Fit Cisl Calabria celebra il lavoro del Mct di Msc a Gioia Tauro		

Olbia Golfo Aranci

06/01/2025	Shipping Italy	26
Ampliate le rotte con la Sardegna che beneficeranno del Sea Modal Shift		

Focus

05/01/2025	(Sito) Ansa	27
Msc Magnifica salpa da Genova per il sesto giro del mondo		

05/01/2025	Askaneews	28
Msc Crociere: Genova capitale europea dei giri del mondo		

05/01/2025	Sea Reporter	29
Parte da Genova la sesta World Cruise di MSC Crociere per un viaggio di 121 giorni		

05/01/2025	Ship Mag	30
Msc Crociere inaugura quest'anno i terminal di Miami e Barcellona		

05/01/2025	Shipping Italy	32
Nel 2025 Msc Crociere movimenterà a Genova 1,1 milioni di passeggeri (+13%)		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 639281
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Due a zero con la Lazio
La Roma domina un derby rissoso
cronaca, pagelle e commenti alle pagine 33, 35 e 36



Scuola, sfide e opportunità
L'Al aiuta i copioni e i prof ne sanno poco
di **Gianna Fregonara** e **Orsola Riva**
a pagina 19



L'incontro a Mar-a-Lago, il piano per la reporter in cella a Teheran. Discusso il nodo della detenzione di Abedini

Sala, prima intesa con Trump

Meloni in Florida: sul tavolo i dazi, Kiev e i satelliti. Il tycoon: lei ha preso d'assalto la Ue

UNA PACE SENZA RESA

di **Paolo Lepri**

In un mondo da riparare, il 2025 può essere l'anno della ricerca delle soluzioni. Cosa che nell'ultima fase di questo primo quarto di secolo non è successa. Anzi, benché sia accaduto spesso il contrario, lo scenario internazionale contiene ora elementi di novità — pensiamo in particolare all'Ucraina e al Medio Oriente — che possono diventare occasioni. Lo si vedrà nelle prossime settimane, quando saranno spenti i fuochi di artificio di una nuova presidenza americana certamente imprevedibile, animata anche da voci pericolose, ma vincolata alla ineluttabilità delle tante questioni aperte.

La politica — che sopravvive alle guerre, anche se ne può essere responsabile — sa quando è il momento di non aspettare. Angela Merkel, una statista che ha legato il suo nome al concetto di solidarietà, lo ricorda nella sua autobiografia, mettendo in chiaro che ciò che conta è l'impulso di chi governa. Come avvenne, con un impareggiabile successo diplomatico, quando nacque la Germania unita. «Durante i negoziati per il trattato di unificazione — scrive in *Libertà* — avevo imparato che ogni volta che c'era stata una volontà politica di risolvere un problema, si era trovata anche la formulazione giuridica adatta». Questo è vero anche nell'arena mondiale. È solo la politica a costruire il risultato di ogni trattativa.

continua a pagina 26

di **Marco Galluzzo** e **Viviana Mazza**

Vero motore della trasferta lampo negli Stati Uniti di Meloni una prima intesa con il presidente eletto Trump su Cecilia Sala, la reporter prigioniera in Iran che intreccia i suoi destini con l'uomo dei droni in cella in Italia. Sul tavolo anche spese militari e tecnologia per i voli spaziali.

da pagina 2 a pagina 5 **Di Caro**

RAPPORTI IN CHIAVE EUROPEA

Donald e l'asse con la premier

di **Massimo Gaggi** a pagina 5

GIANNELLI



L'AVANZATA A SORPRESA

L'Ucraina lancia un nuovo attacco in terra russa

di **Francesco Battistini**

All'alba di ieri l'esercito ucraino ha lanciato una nuova offensiva nella regione russa di Kursk. Le forze di Kiev si sono mosse all'assalto lungo diverse direttrici sorprendendo le truppe di Mosca. Che dice: «Respinti, e siamo avanzati nel Donbass».

alle pagine 6 e 7
Olimpio, Serafini

L'intervista Luca Marinelli: interpretandolo ho capito che non era sincero



L'attore Luca Marinelli, 40 anni, nei panni di Benito Mussolini in «M. Il figlio del secolo» nella serie Sky Original, otto puntate dal 10 gennaio

«Un dolore fare Mussolini Mia nonna era contraria»

di **Walter Veltroni**

«Sconcertante interpretare Mussolini: lui non era sincero neanche con sé stesso. Sembra sempre su un palcoscenico, anche in famiglia, perché lui ha sempre una maschera che indossa». Incontro con Luca Marinelli, l'attore che interpreta il Duce nella nuova serie Sky.

alle pagine 22 e 23

A Caivano Con don Patriciello



Mattarella a Caivano alla messa celebrata da don Patriciello

Mattarella a messa dal prete anti-clan «Qui per i ragazzi»

di **Fulvio Bui**

Sorpresa di Mattarella alla messa di don Patriciello, a Caivano. Il presidente ha ringraziato il sacerdote e ha avuto parole di speranza soprattutto per i bambini e i ragazzi, cui ha augurato un futuro di crescita, di serenità, di lavoro e cultura.

a pagina 8

PERUGIA, FEMMINICIDIO SUICIDIO

Eliza, uccisa dal marito Si erano sposati a maggio

di **Fabrizio Caccia**

Eliza e Daniele si erano sposati pochi mesi fa. Lui guarda giurata, lei operatrice socio-sanitaria. Il viaggio di nozze, nulla che potesse fare immaginare la tragedia di sabato sera, quando lui l'ha uccisa con la pistola d'ordinanza e poi si è tolto la vita.

a pagina 16

GARATTINI RACCONTALA SUA VITA DA 96ENNE

«L'ultimo antibiotico io l'ho preso 40 anni fa»

di **Roberta Scorrane**

Nel segreto di Silvio Garattini, ricercatore, oncologo, farmacologo, 96 anni compiuti lo scorso novembre. «L'ultimo antibiotico — racconta — l'ho preso 40 anni fa. A pranzo? Solo una spremuta. E cammino veloce per cinque km al giorno».

a pagina 21

ULTIMO BANCO di **Alessandro D'Avenia**

Mentre nella religione è l'uomo a provare a raggiungere Dio con preghiere, sacrifici e credenze, nella narrazione alla base delle feste che si concludono oggi, è Dio che cerca di raggiungere l'uomo facendosi come lui. La teologia cristiana chiama questa operazione «credenzione», un termine spesso vuoto anche per i credenti, perché l'uomo odierno con la sua autosufficienza non ha bisogno di alcuna redenzione. Ci pensavo guardando un capolavoro di Botticelli, l'*Adorazione dei Magi*, detta Lami, conservata agli Uffizi, dipinta attorno al 1475 per una cappella della basilica di Santa Maria Novella a Firenze, ma esposta, fino al 2 febbraio, con allestimento encomiabile al Museo Diocesano di Milano. Il quadro del maestro del Ri-

Che peccato!



nascimento, tra i miei preferiti in particolare nella seconda parte della sua vicenda umana e artistica, rappresenta proprio la festa di oggi, l'Epifania, che significa Manifestazione. Di cosa? Il figlio di Dio si mostra non a un solo popolo ma a tutti gli uomini che lo cercano, rappresentati dalla triade di astronomi, i cosiddetti Magi, in viaggio dal vicino Oriente perché convinti che a moti straordinari dei corpi celesti, come quelli che accaddero allora, corrispondessero moti straordinari dei corpi terrestri, in questo caso la nascita di un re e salvatore, ma essi, una volta arrivati, trovano solo un bambino in una stalla. Che re-salvatore è mai questo? Botticelli risponde ambientando la scena proprio nella sua Firenze del 1475. Perché?

continua a pagina 25

...è l'ora dell'oro

L'ORO HA FATT LA STORIA.

Dal 1929 Obrelli è la storia dell'oro

ORO - GIOIELLI - MONETE

OBRELLI

DAL 1929

www.oro.obrelli.it

SPEDIZIONI E RITIRI ASSICURATI IN TUTTA ITALIA

LAVIS (Trento) | TRENTO | MILANO
0461 242040 | 338 8250553 | info@obrelli.biz

AUTORIZZAZIONE BANCA D'ITALIA n. 5097727

VENDIAMO E ACQUISTIAMO LINGOTTI E MONETE ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

50106
Pubb. Inform. Spec. n.8/P. - D.L. 30/3/2002 (conv. L. 4/5/2004 art.1, c.1) ED. Milano
0 771720 4483038





L'Ucraina tenta una nuova sortita nella regione russa di Kursk. Ma nel Donbass sempre più sguarnito l'armata di Mosca si avvicina a Pokrovsk, l'ultima trincea



Lunedì 6 gennaio 2025 - Anno 17 - n° 5
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 300 - € 16 con il libro "Ucraina, Russia e Nato in poche parole"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

USA-ITALIA Verso l'accordo con SpaceX di Musk: 1,5 miliardi
Meloni va da Trump per 5 ore: il "pressing aggressivo" per Sala

GIARELLI A PAG. 2-3



USA-IRAN L'hanno lasciato agire per 10 anni indisturbato?
Su Abedini le accuse partono dal 2014: ecco cosa non torna

MAURIZI A PAG. 2-3



Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

G iornalismo anglosassone. "Anche stavolta lei si è conquistato grande spazio mediatico. Si sente il principale oppositore del governo?". L'11 gennaio il più giovane presidente del Consiglio italiano, lei, compirà 50 anni e festeggerà a Firenze. Qual è il suo obiettivo nel 2025? (Claudio Bozza "intervista" Matteo Renzi, *Corriere della sera*, 31.12). Emidica un po': come fa a essere così bravo e così bello? Il negoziatore. "Parla Renzi: 'Meloni dov'è? Liberare Cecilia Sala, anche gli americani trattano con Putin. Gli italiani si riportano a casa, i giornalisti si riportano prima' (*Foglio*, 3.1). A costo di infilarli tagliati a pezzi in una valigia.



Maestri di competenza. "Tode sul filo. I malumori nel Pd per la gestione M5S: 'Sciatteria e terribile incompetenza'" (Claudio Bozza, *Corriere della sera*, 5.1). Vuoi mettere la competenza di chi trova 24 mila euro nella cuccia del cane o ruba profumi Chanel al duty free dell'aeroporto.

Maestri di trasparenza. "Non sono un garantista a senso unico, ma mi auguro che la Todde faccia un esame di coscienza... Che beffa, i 5 Stelle elevano la trasparenza, ma sono dei dilettanti" (Ugo Cappellacci, deputato FI, ex presidente della Sardegna, *Repubblica*, 5.1). I veri professionisti come lui vengono prescritti per abuso d'ufficio e rinviati a giudizio per corruzione.

Maestri di etica. "Se saranno confermati gli errori, Todde subito a casa! Non faremo sconti a nessuno" (Maurizio Gasparri, capogruppo FI al Senato, 4.1). A meno che non siano mazzette.

L'nuovo di Colombo. "Servirebbe un nuovo Basaglia per dimezzare il numero dei detenuti" (*Riformista*, 31.12). Si fa come per i matti: si dichiarano innocenti i delinquenti e opla, il gioco è fatto.

Fumo e arrostito. "Il divieto di fumo all'aperto è una indicazione, i vigili valuteranno su quali priorità concentrarsi" (Anna Scavuzza, Pd, vicesindaca di Milano, *Repubblica*, 2.1). È vietato, ma solo un po'.

Nostradamus. "I paesi africani non si fidano più della Russia" (Mario Giro, *Domani*, 31.12). "I soldati francesi cacciati dal Senegal: il Sahel è di Mosca. Dopo Ciad, Niger e Burkina Faso, anche Dakar manda via i militari occidentali e si affida agli uomini ex Wagner" (*Repubblica*, 29.12). Dev'essere perché non si fida. SEQUE A PAGINA 20

RITARDI ED ECOMOSTRI I RINVII DI OPERE "ESSENZIALI" E L'OBbroRIO DI PIAZZA PIA

Giubileo: Gualtieri bocciato da giudici e Soprintendenza

INCHIESTA MEDIAPART

Viaggio a Idlib, nel nuovo Stato dei "ras" siriani

EL AZZOZI A PAG. 6-7

MARIO CAPANNA

"Il '68 dell'amore libero: ora piazze vuote, zero sesso"



CAPORALE A PAG. 8

PER I RISARCIMENTI

I regali di Natale di Giorgia & C. agli assicuratori

BONA A PAG. 10

NOIR E RESISTENZA

Langhe in giallo: nebbie, Fenoglio e la "4ª Armata"

NOVELLI A PAG. 17



Falsa partenza Il sindaco di Roma Roberto Gualtieri L'ESPRESSE

La Corte dei Conti gli contesta i lavori mai finiti, ma con le deroghe del suo ruolo di commissario. Il soprintendente chiede di riaprire i cantieri davanti a San Pietro inaugurati 'last minute'

BISON A PAG. 4

IL FATTO ECONOMICO

Il bond che costa 29 mln e i maxi-stipendi di Sace



Scade venerdì prossimo e, se non sarà disdetto, continuerà a pesare sulle casse pubbliche. Ma garantirà di sfiorare il tetto retributivo per i vertici dell'ente

PALOMBI A PAG. 9

» **SU SKY E NOW** La serie tratta da "M-Il figlio del secolo" di Scurati

Un Mussolini che non avete mai visto

» Federico Pontiggia

L'anno seriale non si potrebbe aprire meglio: da venerdì su Sky, e in streaming su Now, arriva *M - Il figlio del secolo*, il capolavoro espanso diretto da Joe Wright, tratto dal libro di Antonio Scurati e interpretato da Luca Marinelli quale Benito Mussolini ascendente al potere. Battezzato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, dove fosse stato in Concorso avrebbe ridicolizzato il Leone d'Oro *La stanza accanto* di Almódovar, si vota a spettacolo e speculazione con otto episodi - dalla fondazione dei Fasci al discorso



in Parlamento dopo l'assassinio di Matteotti - che rischiano di invenerare (la battuta è del produttore Lorenzo Mieli) quanto il Duca abbattendo la quarta parete e rivolgendosi allo spettatore proclama: "Seguitemi, anche voi diventerete fascisti". A PAG. 18

La cattiveria

Papa: "Brutte le suore con la faccia d'aceto". Molto meglio le suore su OnlyFans

LA PALESTRA/NICOLA RAMPONI

Le firme

HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLA CRAPIS, DALLA CHIESA, DA SILVA, D'ESPOSITO, DI FOGGIA, FUCECCHI, MONTANARI, NAPPINI, PIZZI, RODANO, SCUTO, TRUZZI, ZILIANI E ZIPARO





IL FOGLIO



Redazione e Amministrazione: Corso Vittorio Emanuele II 30 - 00122 Roma **quotidiano** Sped. in Ab. Postale - DL 163/2001 Conv. L. 46/2001 Art. 1, c. 1, DDC M24/20

ANNO XXX NUMERO 4

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con **REVUE** n. 36 + € 1,50, IL VANGELIO DI MATTEO



Ecoansigeni di tutto il mondo, abbiamo buone notizie per voi

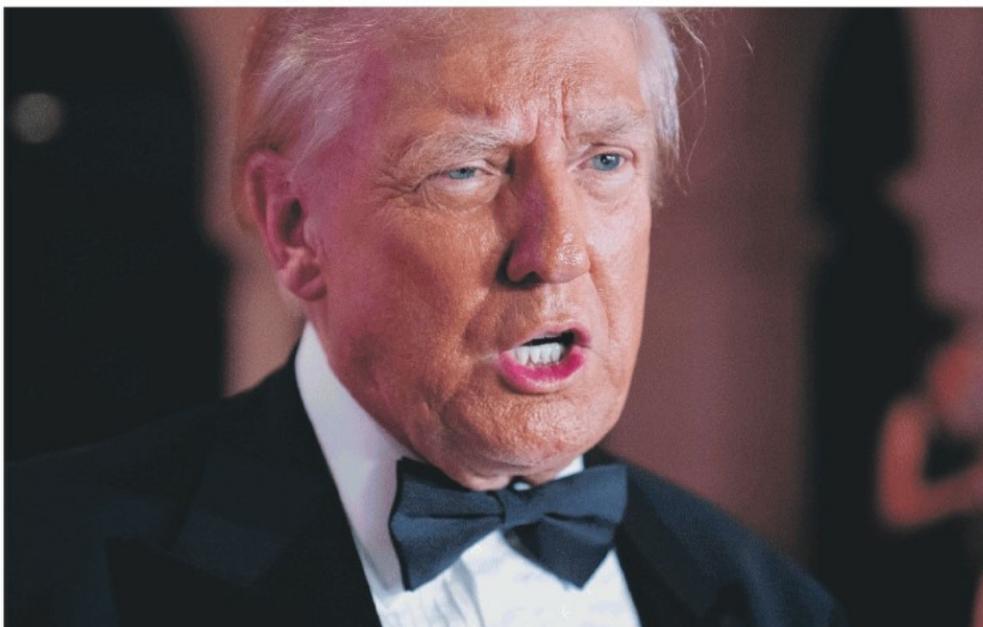
Le emissioni di gas serra che potrebbero presto avviarsi a un lento declino. L'Europa che in parte ha già raggiunto alcuni obiettivi di sostenibilità energetica. Questi e altri esempi ci fanno guardare all'anno nuovo e al futuro con un certo ottimismo. Peccato che non se ne parli

La domanda è semplice: è possibile essere preoccupati per il clima senza farsi travolgere dall'ecoansia? Anche quest'anno, come ogni anno, arriviamo all'inizio dell'anno travolti da notizie drammatiche e quando si parla di clima le notizie drammatiche diventano semplicemente catastrofiche. Sappiamo che siamo sulla buona strada per affermare che l'anno appena trascorso è stato l'anno più caldo mai registrato. Sappiamo che siamo sulla buona strada per affermare che anche le emissioni globali di gas serra hanno raggiunto un nuovo massimo, toccando i 37,4 miliardi di tonnellate metriche nel 2024. Sappiamo che siamo sulla buona strada per affermare che anche nell'anno appena trascorso i colloqui globali sul clima sono falliti. Sappiamo che nell'anno appena trascorso anche i disastri causati dagli incendi e dagli uragani non sono mancati e in alcuni casi è difficile sostenere che questi disastri non siano stati aggravati dal cambiamento climatico. Ma come ogni anno, arrivati all'inizio dell'anno, se si sceglie con pazienza di riavvolgere il nastro e di osservare anche i progressi sull'ambiente registrati nel corso dell'anno si può tentare di trovare una qualche via per ricordare perché si può essere preoccupati per il futuro climatico del pianeta senza perdere di vista l'ottimismo e senza farsi travolgere dall'ecoansia. (segue a pagina quattro)

Con gli iraniani, contro Israele: Francesco oltre tutte le linee rosse

Se per il Papa il 7 ottobre è la data di un incidente della resistenza dei poveri alla quale è seguito un genocidio perpetrato dallo stato ebraico, affari suoi. Bisogna sperare che si levino voci persuasive a difendere il diritto della chiesa a proclamare: non in mio nome

Ammicca alla teoria infame del genocidio, e altre bassezze, si accoda agli aspiranti carcerieri del capo del governo di Israele, perché Netanyahu non rispetta i diritti umani, e fa tutto questo a colloquio con una autorità accademica iraniana, dica si iraniana. Le linee rosse le ha passate tutte, e malamente. Consegnando alla conversazione con un bonzo del regime di Teheran questo giudizio corrovo ma tragicamente errato su Israele e chi la rappresenta, ha fatto di più, si è mostrato colluso con chi detesta e combatte i diritti umani con ferocia nel condannare quello stato dell'esodo che è nato quasi un secolo fa, per volontà internazionale e per attaccamento patriottico e sionista, dopo la Shoah e nel segno del "mai più". (segue a pagina quattro)



TUTTO È NATO AL LUNA PARK

Geniale e spudorato venditore di sé stesso, ha fatto fortuna solo grazie alle solide imprese di papà Fred, tutte incentrate su Coney Island. A quattro anni dall'assalto a Capitol Hill e a due settimane dall'inizio della sua seconda presidenza, il romanzo della vita di Donald Trump

di Marco Bardazzi

Tutta colpa di Coney Island. I grattacieli di lusso di Manhattan, i casinò di Atlantic City e i campi da golf della Florida sono venuti dopo, ed erano comunque tutte opere realizzate facendo solo debiti. Dietro l'ascesa di Donald Trump, dietro tutto il fragore mediatico che ha creato per decenni l'illusione di una storia di successo, c'erano le vecchie montagne russe arrugginite dell'antico luna park di Brooklyn, gli hot dog di Nathan's, lo zucchero filato e la spiaggia di uno dei luoghi più popolari e a buon mercato di New York. Un'intera narrazione imprenditoriale e politica costruita sul lusso e l'esclusività nasconde da oltre cinquant'anni una realtà ben diversa: Trump è da sempre un geniale e spudorato rivenditore di

sé stesso che ha fatto fortuna solo grazie alle solide imprese di papà Fred, tutte incentrate su Coney Island, messe ripetutamente a garanzia per tenere in piedi l'impero di carta e di bugie del figlio.

A quattro anni esatti dall'assalto a Capitol Hill per il quale non verrà mai processato (resterà una macchia irrisolta nella coscienza americana) e a due settimane dall'inizio della sua seconda presidenza, vale la pena ripercorrere il romanzo della vita di Donald Trump.

Sarebbe dovuto cadere più e più volte, e invece ha ormai definito un'intera epoca della politica americana e globale, dedicando un'esistenza a costruire una casa degli specchi dominata dal logo "Trump"

Perché sembra ormai di conoscerlo più che bene, ma in realtà resta un mistero. E' una storia che continua a essere una sfida alle leggi di gravità: sarebbe dovuto cadere più e più volte, e invece ha ormai definito un'intera epoca della politica americana e globale, dedicando un'esistenza a costruire - nello spirito di Coney Island - una casa degli specchi dominata dal logo "Trump", per moltiplicare sé stesso e il suo brand personale.

E' per questo che l'ultimo, monumentale libro-inchiesta dedicato a Trump si intitola

"Lucky Loser", perché racconta la storia del fallito più fortunato che esista nell'intero mondo occidentale. Lo hanno scritto Russ Buettner e Susanne Craig, due reporter investigativi del New York Times che hanno vinto il Pulitzer svelando la verità sulle finanze e le evasioni fiscali di Trump. E' il racconto di quella che gli autori definiscono in copertina "la creazione dell'illusione di un successo imprenditoriale" che è mai stato tale. Va ad aggiungersi a "Confidence Man", l'altrettanto vasta e dettagliata biografia di Trump scritta da Maggie Haberman, la cronista politica del New York Times che lo segue da decenni. Insieme, in mille-duecento pagine complessive, emerge un'altra storia rispetto a quella che Trump continua a raccontare sulla sua ascesa e il suo successo. Si potrebbe aggiungere ai due libri il recente film biopic "The Apprentice" di Ali Abbasi, che rende bene le atmosfere della New York degli anni Settanta e Ottanta, ma non riesce a cogliere la realtà dietro le quinte delle operazioni finanziarie e di pubbliche relazioni di Trump.

E' significativo che siano i giornalisti del New York Times a firmare i più importanti libri-inchiesta finora scritti su The Donald, perché in qualche modo la loro è anche un'espiazione. Leggendoli si capisce l'enorme, smisurata responsabilità che hanno proprio i giornali e i network tv basati a New York nell'aver contribuito a costruire il fenomeno Trump senza mai andare a fondo nel capirlo veramen-

te, fino alla discesa in politica nel 2015. Il (finito) miliardario, aiutato dal mago delle pr Howard Rubenstein, è stato abilissimo nel costruire una narrazione che andrebbe studiata nei master di comunicazione e di giornalismo.

L'essenza del suo modello di business, nonostante il presidente continui a negarlo, è che deve tutto a suo padre Fred. Che a sua volta non era certo uno stinco di santo, ma senza dubbio aveva costruito un'impresa solida. Partendo dal Queens e dalla costruzione prima di villette e poi di condomini, Fred Trump tra gli anni Quaranta e i primi anni Sessanta aveva saputo infilarsi bene nei meccanismi dei grandi progetti immobiliari del governo. La sua fortuna erano stati i massicci investimenti pubblici della Federal Housing Administration,

"Lucky Loser": l'ultimo, monumentale libro-inchiesta dedicato a Trump racconta la storia del fallito più fortunato che esista, o "la creazione dell'illusione di un successo imprenditoriale" che è mai stato tale

nata ai tempi della Depressione per cercare di stimolare l'edilizia.

Il secondo dopoguerra era stato un momento di boom per i costruttori, beneficiari di una gigantesca iniezione di soldi pubblici decisa per rispondere al bisogno di case per fare decollare il "sogno americano". Fred si era mosso bene per trovare i giusti agganci politici, poi aveva aggiunto all'intraprendenza la scaltrezza imparata nel Queens e aveva ritoccato un po' i conti delle proprie attività, per fare più margine. (segue a pagina due)

Marco Bardazzi guida una società di comunicazione d'impresa, Bea - Be a Media Company. E' stato corrispondente dagli Usa per l'Ansa dal 2000 al 2009, poi caporedattore centrale alla Stampa. "Rapsozia Americana" (BUR Rizzoli) è il suo ultimo libro.



ANCHE IL GOLF DIVENTA VIRTUALE MA È UNA METAMORFOSI SGRAZIATA

Casadei Lucchi a pagina 13

OSHO E LA VIGNETTA CENSURATA NEGLI USA: «PER FARE SATIRA SERVE BUONGUSTO»

Borselli a pagina 18



IMPRECISIONI E MACCHIETTISMO: DEBUTTA IN TV L'ANTIFASCISMO DI «M»



KIDMAN, ANDERSON E MOORE: AL CINEMA LA MEZZA ETÀ È SEXY

Barbieri a pagina 25



il Giornale



LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 1 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

Editoriale

QUEL PRESTIGIO CHE FA ROSICARE LA SINISTRA

di Vittorio Feltri

Di recente un prestigioso giornale, *Politico*, ha elogiato la premier Giorgia Meloni definendola addirittura «la persona più potente d'Europa», essendo ella riuscita, non senza un estenuante lavoro e una precisa strategia diplomatica, a restituire autorevolezza all'Italia in ogni consesso internazionale ed europeo. Come? Abbandonando la politica adottata da sempre dalla nostra Nazione, quella del piegare la testa, del farsi andare tutto bene, dell'appiattirsi sempre sulle posizioni altrui, del non alzare mai la voce, del non fare valere mai le proprie esigenze. Questa prassi, che ci ha fatti fanalino di coda per decenni, era talmente sedimentata che, quando Meloni ha cambiato registro, le opposizioni si sono ribellate, poiché per la sinistra era normale che il nostro Paese si mantenesse in una posizione di sudditanza. Giorgia ha dimostrato non soltanto che adottare un altro atteggiamento è possibile, ma anche che questo mutamento di paradigma produce vantaggio, aumenta la nostra influenza, attira investimenti, accresce il nostro potere negoziale, conferisce credibilità e affidabilità sia all'Italia che agli italiani. Alzare la testa è più onorevole che abbassarla. Ne converrete. Quest'ultimo atto lasciamolo fare alla sinistra, che è tanto brava ad inchinarsi davanti a coloro che le paiono potenti. Quindi, va da sé, che questa scelta di dignità, fa levitare la stima (...)

segue a pagina 21



VIAGGIO NEGLI STATI UNITI

Sala e Kiev: Meloni da Trump strappa due sì

Verso il congelamento dell'extradizione di Abedini

■ Caso Cecilia Sala e Ucraina: questi i temi su cui Giorgia Meloni ha strappato il doppio impegno di Trump.

servizi da pagina 2 a pagina 4

L'ANALISI

Perché è necessario l'impegno di Donald

di Gian Micalessin

I tempi dello scambio, l'attitudine alla trattativa e, non ultima, l'assonanza politica. Sono le tre ragioni che hanno convinto Giorgia Meloni a bruciare le tappe e affrontare il caso Cecilia Sala non con l'attuale amministrazione statunitense, ma con Donald Trump. Anche perché - vista la complessità e dunque (...)

segue a pagina 2

LA NOTTE DI CAPODANNO

Turiste palpeggiate, ora c'è la denuncia

La polizia cerca il video dell'aggressione nel cuore di Milano

Chiara Campo

■ «Siamo state circondate da tanti uomini, credo fossero trenta o quaranta. Tutte siamo state toccate fuori e sotto i vestiti». Si arricchisce di nuovi dettagli la denuncia delle turiste palpeggiate a Milano.

a pagina 8

LA GOVERNATRICE DELLA SARDEGNA

I democratici scaricano la Todde E Conte resta ancora in silenzio

Di Sanzo a pagina 9

I MERITI DELL'ESECUTIVO

L'indice del disagio sociale? Non è mai stato così basso

■ Può succedere di vivere un momento virtuoso, in cui calano sia la disoccupazione, sia l'inflazione. Ed è questo lo scenario economico in cui si trova adesso il nostro Paese, dove da due anni calano entrambe. Lo segnala un indicatore meno noto di tanti altri, ma particolarmente significativo, il «Misery Index Confcommercio».

Zacché a pagina 12

STASERA MILAN-INTER: ATTESA LA RICONCILIAZIONE TRA I TECNICI MESSI ALLE STRETTE (DI MANO)

di Tony Damascelli

Attimi di tensione politica per l'assenza di una stretta di mano tra il leader siriano Al-Jolani e il ministro degli esteri tedesco Annalena Baerbock. Momenti di ansia in attesa della stretta di mano tra l'allenatore dell'Inter Inzaghi e il suo nuovo rivale del Milan, Conceição, vecchia storia di un finale nervoso di Porto-Inter. Altre immagini confermano come l'atto di cortesia abbia portato a contrasti provocatori, così con Spalletti che, dopo aver rifiutato il gesto gentile proposto da Rui Vitoria, tecnico dello Spartak Mosca vittorioso sul Napoli, furbescamente aveva invece offerto la mano a Massimiliano Allegri dopo averlo umiliato

con 5 gol, perché dimenticare il rude tedesco Tuchel che afferra la mano di Antonio Conte, inscenando una rissa? Alla storia i 19 secondi della stretta di mano tra Donald Trump e il primo ministro giapponese Shinzo Abe, comica finale per il sempre sobrio lussemburghese Jean-Claude Juncker che, dopo aver stretto la mano all'ungherese Viktor Orbán così se lo trascinò, come un carrettiere, dietro il palco. Non va dimenticato l'incontro a Gedda tra Mohammed bin Salman e Joe Biden, non la mano aperta ma i pugni come usano i pugili, a centro ring, prima del gong. Accadde in Arabia Saudita e, stasera, occhio alle mani di Al-Simone e Al-Sergio.

Arosio, Ordine e Pagnoni alle pagine 26-27

all'interno

LA VISITA

Mattarella a Caivano: siete speranza

Manti a pagina 10

L'INDAGINE

Eredità Agnelli, dubbi sui quadri donati da Marella

Fazzo a pagina 11



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESENTI NEI PUNTI DI VENDITA. PER INFORMAZIONI, VISITATE IL SITO WWW.ELDORADO.IT



IL GIORNO

LUNEDÌ 6 gennaio 2025
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Il Capodanno di Milano: «Denunceremo»

**I turisti belgi in Duomo
«circondati e molestati»
Via agli accertamenti**

Palma e Vazzana alle p. 10 e 11 e nelle Cronache



Bergamo, l'inchiesta

**Vigilante ucciso
«Un omicidio
premeditato»**

Donadoni a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Caso Sala, apertura di Trump a Meloni

Pressing «energico» sul presidente eletto per liberare la giornalista in Iran. La premier: pronti a lavorare insieme. Corsa contro il tempo
Il tycoon la elogia: ha assaltato la Ue. Intervista al politologo Parsi: il leader Usa vuole indebolire l'Europa. Il ruolo internazionale di Musk

Graglia
e servizi
alle p. 2, 3 e 4

Don Patriciello: Stato presente

**Mattarella
a sorpresa
va a messa
a Caivano**

Femiani a pagina 5

Intervista a Bonaccini

**«Il Pd resti
riformista
Va costruita
una coalizione»**

Carbutti a pagina 6

Per l'anno 2025-26

**Scuola, iscrizioni
posticipate
Più tempo
per scegliere**

Prosperetti alle pagine 8 e 9

**LE PRIME FOTO DELLA RAGAZZA DI FIRENZE ACCOLTELLATA A OSLO
MA L'ANNO COMINCIA CON UN NUOVO FEMMINICIDIO, IN UMBRIA**

Martina Voce,
21 anni,
fiorentina,
il 20 dicembre,
a Oslo,
è stata colpita
dall'ex fidanzato
con oltre
25 coltellate



LA FORZA DI MARTINA

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Milano, in servizio un giorno



**Sedicente medico
ignoto all'Ordine
«Laurea irlandese»
Lo stop dei Nas**

Servizio a pagina 18

Mantova, Picasso "imbrattato"

**Blitz animalista
a Palazzo Te
Letame sull'arte**

Servizio a pagina 18



Dieci anni dalla strage

**Siamo ancora
Charlie Hebdo**

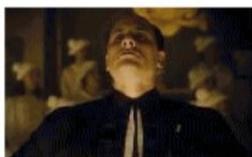
Ottaviani e Gabriele Canè a p. 12



La giovane ha sedici anni

**Giù nel dirupo,
la figlia lo salva**

Zanardi a pagina 15



Da venerdì su Sky

**M, Mussolini
è una serie tv**

Bertuccioli a pagina 20

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIOCHI-N°5 ITALIA
SPEDIENTI IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2 COM. 30/L. 60/95

Fondato nel 1892



Lunedì 6 Gennaio 2025 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELRO L23

Domenica la sfida con il Verona al Maradona per difendere il primato LA LEZIONE DI CONTE: SONO BASTATI CINQUE MESI PER DIVENTARE GRANDI

Eugenio Marotta e Angelo Rossi da pag. 13 a 16



Cordoglio azzurro

Il messaggio a Daniele, il piccolo tifoso scomparso: «Vinciamo per te»
Pino Taormina a pag. 13



L'editoriale
Caivano e Mar-a-Lago

MODELLO ITALIA A NAPOLI E NEL MONDO

di Roberto Napolitano

Sergio Mattarella non va a Caivano per prendere parte a una cerimonia organizzata. Vuole dare un segno di vicinanza partecipando alla messa grande della domenica per dire sostanzialmente "sono lieto di essere qui, c'è speranza per questa comunità". Siamo davanti a una presenza di carattere solidale. Va nella chiesa di don Patriciello, da cui è partito nell'agosto del 2023 il grido di dolore del Parco Verde, dando un segnale anche a questo prete che si è esposto facendo il prete non attivismo politico e parlando, dunque, ai suoi stessi confratelli bandendo eventuali tentativi di isolamento.

Fa tutto questo, il Capo dello Stato, da persona che partecipa di una vita, non che fa un discorso o dà una medaglia. Partecipa a un atto di vita di quella comunità. Che ogni domenica va a messa. Da fratello a fratello, come ha detto don Patriciello. Compie un gesto che è molto più significativo di un discorso perché i gesti sono un segno di partecipazione e di condivisione. Il discorso rischia di essere una formalità, la presenza li significa "voglio essere qui con la gente che vive questo momento di passaggio".

L'incontro con il sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, è il segno più alto del riconoscimento di un lavoro che esprime un modello di collaborazione istituzionale tra governo Meloni e amministrazione comunale di diverso colore politico. Questo modello, di cui abbiamo parlato appena qualche giorno fa, produce risultati concreti, nella città come nelle periferie, che sono sotto gli occhi di tutti coloro che vogliono vedere. Per chi si mette la benda non possiamo farci niente. Esserci, anche qui, significa riconoscere un lavoro fatto da sistema Italia che mette insieme regia nazionale e territoriale, esprime gesti e produce fatti nello sviluppo come nella ricostruzione della legalità.

Giorgia Meloni, con la sua visita lampo da Trump, nelle stesse ore, ha compiuto un gesto, non ha fatto un discorso. Non ha detto di che cosa hanno parlato. Ha fatto parlare l'atto. Che è quello di riconoscere il ruolo dell'amministrazione americana e la volontà di usarlo in modo positivo da parte di chi guida l'unico governo stabile tra i Paesi Fondatori dell'Europa. Il senso di questa visita è quello, molto pragmatico, di affrontare subito i punti caldi dei vari dossier aperti prima che le settimane successive inevitabilmente intense di Trump lo avrebbero impedito. Ovviamente sono dossier a cui l'Italia tiene in modo particolare, anche quelli più urgenti, e il senso dell'incontro è quello di un'amieizia e di fare in modo di consolidarla.

Lo stesso pragmatismo del modello di collaborazione istituzionale italiano, che produce risultati concreti a Napoli e nel nostro Mezzogiorno, deve accompagnare il processo con cui l'Europa dimostri di essere capace di diventare adulta e sappia gestire il rapporto con la nuova amministrazione americana che non può più essere quello di un'alleanza subalterna. La Meloni diventa centrale per l'Europa in questa interlocuzione con Trump perché non è Orban ed è credibile, come espressione di una leadership portatrice di stabilità politica interna, e grazie al rapporto personale con la von der Leyen. Non è poco.

La visita a sorpresa di Mattarella a Caivano, la missione lampo della premier in Florida



«RAGAZZI E BAMBINI SIETE LA SPERANZA»

Il Presidente partecipa alla messa di don Patriciello: solidarietà e condivisione Meloni: grazie, un segno tangibile di vicinanza e sostegno dello Stato

L'incontro con Manfredi e le parole di apprezzamento del Capo dello Stato per la città, per il modello della collaborazione istituzionale e i risultati raggiunti



INCONTRO CON TRUMP DA LEADER EUROPEA

IL RUOLO CHIAVE DELL'ITALIA CHE NASCE DALLA STABILITÀ

di Paolo Pombeni

La visita informale di Giorgia Meloni a Trump nella sua residenza privata... Continua a pag. 35

LA FORZA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI PERSONALI

di Mauro Calise

Saremo presto se Giorgia Meloni, nel suo viaggio lampo a Mar-a-Lago... Continua a pag. 35

Francesco Bechis, Andrea Bulleri, Giuseppe Crimaldi, Marco Di Caterino, Adolfo Pappalardo, Vittorio Sabadin, Marco Ventura e Lorenzo Vita da pag. 2 a 7

Il cambio di paradigma

I conti in equilibrio di Stato e famiglie il potere d'acquisto cresciuto del 2,6%

di Marco Fortis

Il comunicato stampa Istat sul "Conto trimestrale delle Amministrazioni pubbliche, reddito e risparmio delle famiglie e profitti delle società - III trimestre 2024" non troverà molto spazio sui media italiani, più inclini a cogliere le notizie negative piuttosto che quelle positive riguardanti la nostra economia.

Eppure, tale comunicato contiene una manciata di statistiche di non poco conto, che evidenziano il progressivo aggiustamento dei nostri conti pubblici e il miglioramento delle condizioni economiche delle famiglie italiane dopo la sberle dell'inflazione seguita allo scoppio della guerra russo-ucraina.

Continua a pag. 9

La lettera di Salemme

EDUARDO È DI TUTTI BASTA CON CHI GRIDA ALLA LESA MAESTÀ

di Vincenzo Salemme

Scrivo questa lettera solo adesso perché è passato qualche giorno dalle discussioni intorno alla mia rappresentazione di "Natale in casa Cu-

piello". Innanzitutto ringrazio tutte e tutti coloro che hanno posto attenzione al mio lavoro di dibattendo sulla qualità e sul senso dello stesso.

Continua a pag. 34

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

Seavi sold out

Pompei, la carica dei turisti in treno

Malafrente in Cronaca





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 147 - N°5 ITALIA Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.462/04 art.1 c) DCB RN

NAZIONALE



Lunedì 6 Gennaio 2025 • Epifania di N.S.

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://ilmessaggero.it)

Nuove rotte tra le capitali
Torna la voglia di treno: in Europa +10% di biglietti



Pierantozzi a pag.14

Dal 10 gennaio su Sky e Now
M, il Mussolini di Marinelli tra dramma e ironia

Satta a pag.19

L'ex Beatles ha 84 anni
La seconda vita di Ringo Star: un disco country

Marzi a pag.19



L'editoriale REGIMI AUTORITARI E STATO ETICO

Alessandro Campi

Al-Joulani, il nuovo signore della Siria dopo la caduta della cinquantennale dittatura del clan Assad, prim'ancora di occuparsi della ricostruzione di un paese distrutto da anni di guerra civile, ha individuato come priorità per il suo nuovo regime l'educazione in chiave islamista ortodossa delle giovani generazioni.

Ha dunque suggerito l'immediata revisione dei programmi scolastici, a partire dai libri che raccontano la storia siriana. Saranno oscurati, parlando del recente passato, i nomi di Hafez e Bashar Assad. Mentre con riferimento all'antichità verranno evitati i richiami ai culti e alle divinità dell'epoca pre-islamica, ivi compresi quelli a un personaggio come Zenobia, la mitica regina di Palmira in epoca romana.

Al tempo stesso, sempre con l'obiettivo di radicare una visione religiosa dell'esistenza, nei testi per l'insegnamento delle scienze non si darà più spazio alle empirie dottrine evoluzioniste e verranno inseriti, per spiegare i fenomeni della natura, espliciti riferimenti alla "generosità di Allah". Quanto al Corano, d'ora in poi verrà data un'interpretazione corretta, autentica e per così dire ufficiale di tutti quei versetti che dovessero apparire di incerto o ambiguo significato.

Tutto questo per dire che se i regimi illiberali così fiorenti anche ai giorni nostri hanno molto in comune e si somigliano quanto a intolleranza e uso della violenza, si differenziano però su un punto essenziale e decisivo.

Continua a pag. 21

Meloni, l'asse con Trump

► Premier soddisfatta: «Pronti a lavorare insieme». Donald: Giorgia fantastica, riferimento nella Ue
Gli Usa aprono sul caso Iran. Musk verso un contratto con l'Italia da 1,5 miliardi per Space X

ROMA Una visita lampo quella di Meloni in Florida per vedere Trump. Poco più di tre ore per affrontare numerose questioni, compreso il caso Sala, vero motore della missione della premier. «Un riferimento, una vera leader in Europa», l'ha definita Trump. E lei? «Bella serata, pronti a lavorare insieme». Grande assente Elon Musk. Ma per SpaceX si annuncia un contratto da 1,5 miliardi con l'Italia.

Bechis, Bulteri, Mulvoni, Sabadini e Ventura da pag. 2a pag. 4

Il Presidente alla messa di don Patriciello

Mattarella (a sorpresa) a Caivano
«Sui ragazzi le speranze per il futuro»

NAPOLI Una sorpresa alla vigilia dell'Epifania: prima di lasciare Napoli, Sergio Mattarella arriva a Caivano nella chiesa di San Paolo Apostolo per partecipa-



re alla messa celebrata da don Patriciello. Il messaggio del Presidente: «Sui giovani le speranze per il futuro». Criminali, Di Caterino e Troili a pag. 7

LE INCHIESTE DEL MESSAGGERO

La rivincita dei laureati in Lettere
necessari alle aziende per gestire l'IA

Giacomo Andreoli



dalle aziende alcuni profili umanistici molto creativi o specializzati, utili a coordinare o integrare l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.

A pag. 9

Derby ai giallorossi (2-0), la Lazio non punge. Tensioni prima della gara ma festa allo stadio



Ranieri e Pellegrini, una Roma da favola

Alexis Saelemaekers festeggia con Pellegrini dopo aver segnato il secondo gol. Foto: Getty Images

Nello Sport

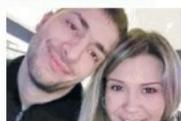
L'offensiva Ucraina, attacco nel Kursk Russi presi alla sprovvista



ROMA Un blitz a sorpresa nel Kursk, nelle prime ore di domenica. Sei brigate ucraine hanno puntato dritto sulle cittadine di Vellike Soldatske, Berlin e Pushkarne. Un attacco diverso dal solito, più pesante, quasi a tenaglia, al punto da avere colto di sorpresa anche le forze del Cremlino. La Difesa di Mosca: «Assalto respinto».

Vita a pag. 5

Il femminicidio



Le spara e si uccide
Si erano sposati solo otto mesi fa

GIULIO TADINO Uccisa dal marito: Eliza Stefania è la prima vittima di femminicidio del 2025. Lui, guardia giurata, le ha sparato nella loro casa di Gualdo Tadino. Poi si è suicidato. Si erano sposati a maggio. Camirri a pag. 12

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI I PREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO COMBATTIVO E VITALE

Marte, che sta muovendosi a marcia indietro sullo zodiaco, ritorna nel tuo segno, dove resterà fino al 18 aprile in un lunghissimo soggiorno. Potrà rivelarsi faticoso perché ha un'energia dirompente che poco si accorda con la tua natura. Ma allo stesso tempo ti offre un bel potenziale di vitalità, che ti rende più combattivo. Per mettere meglio a frutto la sua azione, porta la tua attenzione su corpo e salute con un'attività fisica.

MANTRA DEL GIORNO
Ogni situazione ha almeno due letture.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 21

* Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; * Roma stregata* • € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacciatori - Vol. 2* • € 6,90 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 6 gennaio 2025
1,80 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Rimini, l'omicidio di Pierina

Ecco i risultati del Dna Non c'è traccia di Louis sul luogo del delitto

Zuppiroli a pagina 17



Ancona, la tragedia di Torrette

Coppia travolta Gara per aiutare il figlio di 10 anni

Verdenelli a pagina 16

ristora
INSTANT DRINKS

Caso Sala, apertura di Trump a Meloni

Pressing «energico» sul presidente eletto per liberare la giornalista in Iran. La premier: pronti a lavorare insieme. Corsa contro il tempo
Il tycoon la elogia: ha assaltato la Ue. Intervista al politologo Parsi: il leader Usa vuole indebolire l'Europa. Il ruolo internazionale di Musk

Graglia
e servizi
alle p. 2, 3 e 4

Don Patriciello: Stato presente

Mattarella a sorpresa va a messa a Caivano

Femiani a pagina 5

Intervista a Bonaccini

«Il Pd resti riformista Va costruita una coalizione»

Carbutti a pagina 6

Per l'anno 2025-26

Scuola, iscrizioni posticipate Più tempo per scegliere

Prosperetti alle pagine 8 e 9

LE PRIME FOTO DELLA RAGAZZA DI FIRENZE ACCOLTELLATA A OSLO MA L'ANNO COMINCIA CON UN NUOVO FEMMINICIDIO, IN UMBRIA

Martina Voce,
21 anni,
fiorentina,
il 20 dicembre,
a Oslo,
è stata colpita
dall'ex fidanzato
con oltre
25 coltellate



LA FORZA DI MARTINA

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Bologna, dopo le tensioni

Uno Bianca, prove di pace tra i familiari delle vittime

Colgan a pagina 16 e in Cronaca

Bologna, la vittima ha 17 anni

Accerchiato e rapinato dalla baby gang

Servizio in Cronaca

Imola, il ricorso contro Mr Bruce

Caffè della Rocca, il Tar annulla la gara d'appalto

Servizio in Cronaca



Dieci anni dalla strage

Siamo ancora Charlie Hebdo

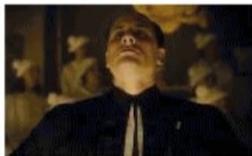
Ottaviani e Gabriele Canè a p. 12



La giovane ha sedici anni

Giù nel dirupo, la figlia lo salva

Zanardi a pagina 15



Da venerdì su Sky

M, Mussolini è una serie tv

Bertuccioli a pagina 20

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE





IL SECOLO XIX



LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50€ - Anno CXXXIX - NUMERO 1, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A.: Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL "CASO" DILERICI

MICHELE BRAMBILLA
LE SCANDALOSE
CALZE
DELLA BEFANA

Ho fatto le scuole elementari in un tempo in cui si divideva ancora la lavagna in due: buoni da una parte, cattivi dall'altra. Erano già in disuso da un bel po', per fortuna, le bacchette sulle mani, ma restavano in vigore alcune misure discutibili: in classe eravamo venti maschi e nove femmine e, quando un alunno si comportava male, veniva mandato nella fila delle alunne. E si che la maestra era una donna. La stessa che, al mio primo giorno di scuola, mi cacciò dall'aula dicendomi "sei brutto e cattivo, non ti voglio più vedere" perché per curiosità avevo svitato il calamaio dal banco e l'avevo fatto cadere per terra, mandandolo in frantumi.

All'università trovai invece ancora qualche residuo degli esami di gruppo e del diciotto politico. Tutti promossi, a prescindere da quanto si era studiato. Todos caballeros.

Non c'è da rimpiangere né la prima epoca - diciamo pre-Sessantotto - né la seconda, che con i suoi eccessi fu probabilmente un'inevitabile reazione alla rigidità e al formalismo d'antan. Ma mi chiedo che cosa sia rimasto del buon senso comune se anche un'ovvietà come quella proposta dal Comune di Lerici ("Diamo la calza della Befana con i dolcetti ai bambini buoni") provochi così tante polemiche. Il modo di comunicare è stato forse un po' grossolano, così come è vero che non sta certo al sindaco (semmai ai genitori) stabilire chi sia meritevole di un regalo e chi no. Però anche la levata di scudi all'insegna dello slogan "nessun bambino è cattivo" mi pare un po' un andar dietro a un nuovo moralismo.

Penso che la questione di Lerici vada affrontata senza essere tranchant né da una parte né dall'altra. È chiaro che nessun bambino è cattivo. Ma quanto abbiamo perso, nei decenni, eliminando il principio del merito? Il premio e (scandaloso vocabolo) la "punizione"? Siamo sicuri che l'aver più volte cercato di eliminare i voti, o di anestetizzarli con lettere dell'alfabeto o giudizi articolati, abbia contribuito alla crescita dei nostri bambini?

Vengo da un tempo in cui mai e poi mai, dopo un'insufficienza o una nota, un genitore avrebbe difeso il figlio e attaccato l'insegnante. E ne sono contento. Così come sono contento di avere avuto una maestra che sapeva essere anche molto severa ma che - ne sono certo - mi ha voluto bene.

FOCUS **COME PROTEGGERE LA PRIVACY**
Lo smartphone non ci spia ma sa davvero tutto di noi

EMANUELE CAPONE / PAGINA 12 E 13



IL BILANCIO ANNUALE DELLA POSTALE
Criptoalute, boom di truffe
In Liguria bruciati 4 milioni

DANILO D'ANNA / PAGINA 11



CLIMA AMICHEVOLE NELL'INCONTRO DI MAR-A-LAGO CON IL PRESIDENTE ELETTO. SUL TAVOLO ANCHE I DAZI E I CONFLITTI IN EUROPA E MEDIO ORIENTE

«Sala questione nazionale»

Meloni, pressing su Trump per la reporter arrestata in Iran. Verso il no all'extradizione di Abedini

La visita della premier Meloni nella residenza di Trump a Mar-a-Lago è durata tre ore. Prima un colloquio con il presidente eletto e i suoi principali consiglieri, poi una faccia a faccia. A quanto trapela si sarebbe parlato del caso Sala, la reporter arrestata in Iran in concomitanza con il fermo in Italia del tecnico dei droni iraniani Abedini. Meloni avrebbe definito il caso «una questione nazionale», anticipando l'intenzione dell'Italia di dire no all'extradizione di Abedini. Sul tavolo anche altri temi: la guerra in Ucraina, il Medio Oriente e i dazi.

LOMBARDO, SEMPRINI E SIMONI / PAGINE 2 E 3

TRATTATIVA PER LA DIFESA

Goria e Rocila / PAGINA 3

I satelliti di Musk in uso all'Italia
Piano da 1,5 miliardi

Il governo italiano sarebbe vicino a chiudere un maxi-accordo da 1,5 miliardi di euro con SpaceX, la società spaziale fondata da Elon Musk. La trattativa, rivela Bloomberg, riguarda l'utilizzo per 50 anni dei satelliti per telecomunicazioni.



ZELENSKY CI RIPROVA
E ATTACCA IL KURSK
«CIRCONDEREMO I RUSSI»

GIUSEPPE AGLIASTRO / PAGINA 5

L'INTERVISTA

Alberto Fortis:
«Chi vuole la pace
oggi finisce male»

Giulia Cazzaniga / PAGINA 28

Il cantautore Alberto Fortis vede il mondo di oggi simile a quello di Blade Runner: «Chi vuole la pace - commenta - fa una brutta fine».

SOCIETÀ

Riparte da Genova
la crociera
intorno al mondo

Alberto Quarati / PAGINA 14

C'è anche un bambino di pochi mesi a bordo della nave Msc Magnifica, in partenza da Genova per l'edizione 2025 della crociera intorno al mondo. Il viaggio durerà 121 giorni.

DUE TRAVERSE ROSSOBLÙ E UNA DEI SALENTINI, FINISCE 0-0. IL PATRON SUCU: «PAREGGIO SOFFERTO MA MERITATO»



Genoa da battaglia, a Lecce un punto che pesa

Thorsby vince un duello aereo. Sul norvegese pesa la rete mancata nel primo tempo L'INVIATO SCHIAPPAPIETRAE GAMBARDI / PAGINE 32-34



DA LANNA A QUAGLIARELLA
CORO PER GIANLUCA VIALLI
«È STATO UN GIGANTE»

DAMIANO BASSO / PAGINA 35

LUNEDÌ TRAVERSO



Dopo un paio di anni di pausa sono tornato a guardare Masterchef. Ne ero uscito stomacato e non certo dal cibo, ma dal contorno di piatti, quasi umani, "ci sono io in questo piatto" che lo rendeva indigeribile. Devo dire che non è cambiato granché. Le concorrenti sono più belle, quasi tutte top model, i concorrenti più fragili, i giudici - Barbieri, Cannavacciuolo e Locatelli - più incalzanti. Il programma nei primi anni era una gara tra dilettanti appassionati di cucina, che nel corso delle settimane imparavano e miglioravano. Ora alle selezioni arriva gente che ha fatto due anni di corsi solo per le salse, insomma cuochi fatti e finiti ai quali vengono aggiunti, per lo spettacolo, tre o quattro pasticcioni. Tutti piangono:

IL PIATTO PIANGE

CLAUDIO PAGLIERI

quando fanno un bel piatto, quando fanno un mappazzone, quando si salvano e quando vanno a casa. Lo stress è mostruoso, il piacere di cucinare totalmente annullato. Rispondere allo chef, o non ascoltare un suo consiglio, è come imprimerli sulla fronte una croce nera fiammeggiante. Mi domando due cose: primo, perché non si danno una calmata lasciando ai concorrenti due ore di tempo per cucinare, invece di 40 minuti. Secondo perché, nonostante tutti questi difetti, ho di nuovo abboccato all'amo come un luasso e sto mesmerizzato sul divano a disettare di brunoises e impiattamenti, per poi correre a imitare le loro empanadas e chiuderle con tredici pieghe esatte, perché con dodici o quattordici rischio di togliermi - per sempre - il grembiule bianco.

DIERRE logo with coins and text 'UN VALORE NEL TEMPO'. La sterlina di Re Carlo III UN VALORE NEL TEMPO. STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO. www.dierregold.it. Via Fieschi 1/12 Genova tel 010 581518.



DIERRE logo with coins and text 'UN VALORE NEL TEMPO'. La sterlina di Re Carlo III UN VALORE NEL TEMPO. STERLINE, MARENGHI e LINGOTTI D'ORO. www.dierregold.it. Via Fieschi 1/12 Genova tel 010 581518.





GIUBILEO GIÀ ESAURITO
Boom del turismo
Istituti religiosi sold out
 Verucci a pagina 16



L'ARCIPRETE CARDINALE HARVEY
Aperta l'ultima Porta Santa
Tremila fedeli a San Paolo
 Ottaviani a pagina 17



CINQUE MESI DI INTERVENTI
La Metro C si ferma per lavori
Servizio serale solo su navette
 Zanchi a pagina 18



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Epifania del Signore

Lunedì 6 gennaio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 5 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

C'è un po' di Caivano in Sardegna
 DI TOMMASO CERNO

Quelli che ci hanno predicato legalità e che hanno apostrofato la burocrazia del Palazzo come una scatola di tonno da scoperciare si presentano alle elezioni fuori dalla legge, senza rendiconti, e ora pretendono pure di tenersi la poltrona di governatore. Ely Schlein può fare l'incazzata quanto le pare, tanto dovrà chinare il capo a Giuseppe Conte e votare perché Alessandra Todde resti al suo posto. Anche se nessun caso in Italia è mai finito così. Questa doppia morale è ormai la regola e lo si è visto plasticamente ieri a Caivano. Quando Sergio Mattarella si è presentato alla Messa di quel don Patriciello, che contro la camorra ci combatte davvero e non solo per vendere libri e fare i milioni, e che era stato insultato dalla sinistra perché si era permesso di parlare bene di Giorgia Meloni e del suo governo che dopo decenni ripuliva il Parco Verde dalla feccia mafiosa. Sono certo che Roberto Saviano farà finta di non vedere, che l'intelligenza di sinistra scivolerà oltre e che presto ci verranno a dire che loro sono contro i condoni (a parte i loro) e che il governo aiuta la mafia (perché Saviano piange se non viene invitato a un festiva).



FAST & FURIOUS

Dal caso Sala ai migranti
Il viaggio lampo di Meloni da Trump
«Giorgia ha preso d'assalto l'Europa»
Così cambia la diplomazia Ue

Antonelli, De Leo e Sorrentino alle pagine 2 e 3

DI ROBERTO ARDITTI
La premier e il coraggio di fare all-in

a pagina 2

IL CASO DELLA GOVERNATRICE DECADUTA
Sardegna, la rabbia di Schlein
«Todde, sciatteria e incompetenza»
E ora il voto bis non è più un tabù

Il caso della governatrice Todde decaduta fa implodere il Pd. La rabbia della Schlein e i documenti che evidenziano le mancanze della governatrice sulle spese elettorali. Polemica per le vacanze extralusso del presidente M5S a Cortina rimasto in silenzio.

Sirignano e Torchiano alle pagine 4 e 5

IL VESCOVO DI VENTIMIGLIA
«Noi diversi dall'islam
Immigrazione negativa se è indiscriminata»

Msgr Suetta, Vescovo di Ventimiglia interviene sul tema immigrazione: «Bisogna distinguere tra l'ideologia migrazionista e la carità cristiana».

Spunti a pagina 9

IL RISIKO DELLE REGIONALI
Fdi e Fi affossano il terzo mandato
Ciriani: «Veneto a noi»

Mineo a pagina 7

CAOS IN PUGLIA
Il ritorno di Vendola
Attacca Emiliano e a sinistra è bagarre

Rosati a pagina 6

IL PRESIDENTE A CAIVANO
Mattarella da don Patriciello
Meloni: «Lo Stato è vicino»

Barbieri a pagina 8

Oroscopo
Le stelle di Branko
 a pagina 11

LA STRACITTADINA FINISCE 2-0
Ranieri si conferma mister derby
La «sua» Roma vince ancora, Lazio ko



Biafara, Carmellini, Cirulli, Pes, Pieretti, Rocca, Salomone e Schito da pagina 24 a 27

Visto Dentro
 I detenuti del carcere di Rebibbia Nuovo Complesso raccontano i fatti di attualità
 Liburdi a pagina 13

ARTEMISIA LAB
 RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO
7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it
 www.artemisialabyoung.it

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

VIVIN C è un medicinale a base di acido ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Autorizzazione del 16/11/2023.



La Sicilia ha finalmente la sua Banca

Anno 34 - N° 4 - €3,00 - CHF 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1 legge 6626 - DIC 91/000 - Lunedì 6 Gennaio 2025



La Sicilia ha finalmente la sua Banca



Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette



Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889



a pag. 18

Bonus edilizi ristrutturati

Ecobonus e sismabonus prorogati al '27 ma meno generosi, salvo per abitazioni principali. Superbonus meno accessibile, e solo per lavori già avviati a ottobre '24

Con l'inizio del 2025, i bonus edilizi cambiano volto. La manovra finanziaria proroga ecobonus e sismabonus fino al 2027, ma ne ridimensiona la generosità, con un'unica eccezione prevista per i lavori effettuati sulle abitazioni principali. Anche il superbonus diventa meno accessibile, e risulta limitato agli interventi già avviati al 15 ottobre 2024. E non solo, perché a influire sul superbonus è anche il nuovo tetto alle detrazioni, basato sull'ammontare del reddito e sul numero di figli a carico.

Angela a pag. 2

Cybersicurezza e IA: agenda 2025 fitta di scadenze e obblighi

Ciccio Messina a pag. 5



Una manovra senza pretese

DI MARINO LONGONI

Non si possono fare le nozze con i fichi secchi. Ed il governo non aveva molto di più a disposizione per la legge di bilancio 2025: tra vincoli europei, tensioni internazionali che costringono a prevedere spese aggiuntive per la difesa e una congiuntura economica non brillante, le risorse disponibili erano poche. E il governo le ha impiegate su più fronti.

Per le imprese le misure più interessanti sono probabilmente le modifiche al credito d'imposta transizione 5.0, la riedizione della legge Sabatini, il credito d'imposta per le Zes e le misure a sostegno dell'internazionalizzazione. Niente di decisivo, probabilmente. Per il lavoro autonomo, potrebbe essere molto apprezzata, invece, la riduzione contributiva per i nuovi artigiani e commercianti.

Infine, il capitolo famiglia, probabilmente quello sul quale si è lavorato di più, con una serie di misure di sostegno ai redditi più bassi.

continua a pag. 2

IO Lavoro

Professionisti, è corsa all'ordine: dai sociologi alle guardie giurate

da pag. 41

Affari legali

La Cassazione nel 2024: stop all'avvocato dipendente

da pag. 29

Banca Agricola Popolare di Sicilia

La Sicilia ha finalmente la sua Banca



BAPS

Una nuova Banca. Fondata a Ragusa nel 1889



LA NAZIONE

LUNEDÌ 6 gennaio 2025
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Cerimonia commossa a Campi Bisenzio

Le lacrime della madre del 17enne ucciso «Lo Stato dia risposte»

Mecarozzi e Nesti a pagina 16



Firenze: emergenza carcere

«Sollicciano, unica soluzione chiuderlo»

Enzo Brogi a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Caso Sala, apertura di Trump a Meloni

Pressing «energico» sul presidente eletto per liberare la giornalista in Iran. La premier: pronti a lavorare insieme. Corsa contro il tempo Il tycoon la elogia: ha assaltato la Ue. Intervista al politologo Parsi: il leader Usa vuole indebolire l'Europa. Il ruolo internazionale di Musk

Graglia e servizi alle p. 2, 3 e 4

Don Patriciello: Stato presente

Mattarella a sorpresa va a messa a Caivano

Femiani a pagina 5

Intervista a Bonaccini

«Il Pd resti riformista Va costruita una coalizione»

Carbutti a pagina 6

Per l'anno 2025-26

Scuola, iscrizioni posticipate Più tempo per scegliere

Prospertti alle pagine 8 e 9

LE PRIME FOTO DELLA RAGAZZA DI FIRENZE ACCOLTELLATA A OSLO MA L'ANNO COMINCIA CON UN NUOVO FEMMINICIDIO, IN UMBRIA

Martina Voce, 21 anni, fiorentina, il 20 dicembre, a Oslo, è stata colpita dall'ex fidanzato con oltre 25 coltellate



LA FORZA DI MARTINA

Servizi alle pagine 10 e 11

DALLE CITTÀ

Empoli

La città in lutto per la scomparsa dell'imprenditore Alberto Picchi

Capobianco in Cronaca

Empoli

Malore fatale Addio a Livi 'mago' dei capelli

Servizio in Cronaca

Empolese Valdelsa

Ancora chiusa la strada 429 dopo l'incidente

Servizio in Cronaca



Dieci anni dalla strage

Siamo ancora Charlie Hebdo

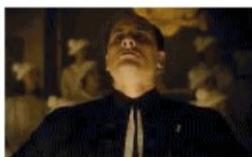
Ottaviani e Gabriele Canè a p. 12



La giovane ha sedici anni

Giù nel dirupo, la figlia lo salva

Zanardi a pagina 15



Da venerdì su Sky

M, Mussolini è una serie tv

Bertuccioli a pagina 20

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

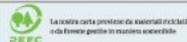


la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo



Lunedì 6 gennaio 2025

Anno 32° N° 1 - In Italia € 1,70

IL VERTICE

Intesa tra Meloni e Musk

Secondo Bloomberg l'incontro con il presidente eletto Usa avrebbe anche accelerato l'accordo con SpaceX. Il valore dell'operazione è di 1,5 miliardi in cinque anni per la cybersicurezza delle comunicazioni del governo

Da Trump elogi alla premier. Sala, apertura dagli americani

IL CASO

Servizi segreti Belloni verso l'addio



di Tommaso Ciriaco

ROMA - Elisabetta Belloni è pronta a lasciare la guida del Dis. La decisione di un passo indietro è stata anticipata ad alcuni amici durante il mese di dicembre. E pochissimi giorni prima di Natale è stata spiegata personalmente a Giorgia Meloni, durante una riunione riservata a cui ha preso parte anche Alfredo Mantovano, il sottosegretario alla Presidenza con la delega ai servizi. **a pagina 5**

Giorgia Meloni punta su SpaceX di Elon Musk. Dopo la visita lampo di sabato sera a Mara-Lago, dove la premier ha anche fatto pressing per la liberazione di Cecilia Sala, sembra più vicino l'accordo con Musk per la cybersicurezza con un contratto da un miliardo e mezzo di euro.

di Foschini e Mastrolilli **alle pagine 2 e 3**
Il punto di Folli **a pagina 24**

Mappe

Migranti mai così invisibili

di Ilvo Diamanti

L'immigrazione in Italia ha una storia di lunga durata. E genera sentimenti diversi, nel corso del tempo. Soprattutto, insicurezza. Per questo motivo è stata utilizzata come "argomento politico". Oggi i cittadini stranieri residenti in Italia sono oltre 5 milioni e 300 mila e rappresentano circa il 9% della popolazione. **a pagina 9**

Le idee

Tre alberi per salvare il Giubileo

di Stefano Mancuso

Il Giubileo del 2025 si è aperto ufficialmente il 24 dicembre 2024 con il rito di apertura della Porta Santa della basilica di San Pietro da parte di Papa Francesco. Durante l'anno si attendono a Roma fra 30 e 35 milioni di pellegrini che si aggiungeranno al già enorme numero annuale di visitatori (oltre 50 milioni nel 2024, con una crescita del 45%). È una crescita dirompente, che se da un lato genera delle significative ricadute economiche, dall'altro ha delle importanti conseguenze sull'ambiente. **continua a pagina 24**

Non c'è libertà senza libri

di Massimo Adinolfi

Una volta Marshall McLuhan - quello del «villaggio globale» e de «il mezzo è il messaggio» - ebbe a dire che non è mai esistita una cultura che abbia compreso l'infrastruttura tecnologica che l'ha resa possibile. Se questo è vero, significa che non sappiamo bene dove ci porterà il digitale, in cui riversiamo ormai tutto lo scibile umano, ma forse possiamo capire meglio cosa ha significato la tecnologia che per secoli ha sorretto la cultura dell'Occidente, ossia il libro e la carta stampata. **continua a pagina 24**



Kiev sorprende i russi, offensiva nel Kursk

di Gianluca Di Feo **a pagina 13**

Gualdo Tadino



Uccide la moglie e si spara sette mesi dopo il matrimonio

di Elena Dusi e Alessandra Ziniti **a pagina 21**

La poesia che ripara il mondo

di Antonio Spadaro

Ci sarà caduto qualcosa di mano: un oggetto, un soprammobile di ceramica, il cellulare. Un vetro rigato è segno e simbolo che il mondo non va più come prima. Quando qualcosa si rompe, si interrompe la vita. E ci dispiace. Raccogliamo i pezzi, come fosse un puzzle che però non invita al gioco, alla curiosità, ma solamente al rimpianto e al desiderio di capire se c'è qualcosa da fare, se c'è un rimedio, una riparazione. Riparare non è facile, richiede pazienza, decisione, speranza. **a pagina 25**

L'energia non deve costarci il mondo

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili

octopusenergy.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Apariti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



IL FUTURO DELL'HI-TECH
L'AI che dimentica l'etica
e la democrazia a rischio
MARIA ROSARIA TADDEO



La guerra in Ucraina ha dato un impulso forte alla digitalizzazione della Difesa per due ragioni. È emerso che i dati raccolti per fini commerciali o civili hanno un grande potenziale. - PAGINA 23

LO SPORT
Toro, solo pari col Parma
e adesso arriva il derby
BARILLA, MANASSERO, ODENINO



granata ci hanno provato a tornare alla vittoria casalinga dopo 72 giorni di attesa ma le parate del portiere Suzuki e le imprecisioni degli attaccanti di Vanoli hanno allungato la striscia dei rimpianti. - PAGINE 32 E 33

Logo for 'CENTRO CENTRALI SANARDI' with contact information and a phone number.

LA STAMPA

LUNEDÌ 6 GENNAIO 2025

Logo for 'CENTRO CENTRALI SANARDI' with contact information and a phone number.

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 5 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB- TO II www.lastampa.it



A MAR-A-LAGO SORRISI, APPLAUSI E UN DOCUFILM. IL TYCOON LA ELOGIA: "HA ASSALTATO L'UE". RUBIO: UN'ALLEATA FORTE

Sala, Meloni pressa Trump

La premier a Donald: questione nazionale. Bloomberg: maxi-accordo con Musk sui satelliti

L'ANALISI

Quel blitz in solitudine che riscrive le regole

FLAVIA PERINA



Il segreto. L'irritualità. L'urgenza. Sono le tre parole che sovraintendono alla vista lampo di Giorgia Meloni a Mar-a-Lago, che senza questi elementi sarebbe poco più della solita visita del capo del governo italiano al capo della Casa Bianca...

LE GUERRE

Lira delle famiglie "Noi, ostaggi di Bibi"

Francesca Mannocchi

La mossa di Zelensky il Kursk sotto attacco

Anna Zafesova

GORIA, LOMBARDO, ROCIOLA, SEMPRINI, SIMONI

Trump ha ascoltato con molta attenzione quello che aveva da dire Giorgia Meloni. C'è la guerra in Ucraina e la necessità di aumentare la spesa militare dei Paesi Nato, c'è il grande nodo dei dazi che terrorizzano l'economia italiana, c'è la possibilità di accordi più stringenti sul gas. Ma soprattutto c'è il caso di Cecilia Sala. - PAGINE 2-4

CON UN COMMENTO DI STEFANO PAGINA 27

Perché la fermezza non sempre paga

Marco Follini

LA POLITICA

Donzelli: Todde? I 5S rispettino la legge

LUCA MONTICELLI

Il centrodestra non si dividerà sulle candidature. In Veneto non ragioniamo con il manuale Cencelli e sceglieremo la persona migliore per la coalizione. È evidente però che nelle Regioni c'è uno squilibrio che penalizza Fratelli d'Italia. Giovanni Donzelli, responsabile organizzazione di FdI, assicura sulla compattezza della maggioranza. - PAGINA 11

Rabbia Lega in Veneto "Niente diktat da FdI"

FRANCESCA DEL VECCHIO

La Lega non ha gradito il doppio stop di Luca Ciriani sul Veneto e ora pensa seriamente a una corsa solitaria per le regionali. Il segretario Matteo Salvini parla di tante cose ma tace sulla questione e i suoi, in casa di Luca Zaia, hanno preso piuttosto male le dichiarazioni rilasciate ieri dal ministro di FdI per i Rapporti con il Parlamento. - PAGINA 10

LA DUCHESSA DI SUSSEX TORNA SUL WEB DOPO 7 ANNI

Social Meghan

MARIA CORBI



CRASH/IMAGES/ACE VIA ZUMA PRESS/WH

IL CAMPIONE COMPIE 40 ANNI: ORA C'È LA FERRARI

Eterno Lewis

GIULIA ZONCA



DANBY FACINELLO/ZUMA PRESS/WH

L'INTERVENTO

Le tasse per sfidare le diseguglianze Le idee di Matteotti anticipano i tempi

ERNESTO MARIA RUFFINI

È da poco terminato l'anno in cui articoli e libri hanno commemorato il centenario dell'assassino di Giacomo Matteotti, rapito e ucciso nel giugno 1924 da una squadristica fascista. Gran parte di questi lavori ne ricostruiscono l'esistenza, l'impegno politico, la lungimiranza e, in particolare, la morte. E da pochi giorni è stata ricordata la data - il 3 gennaio - in cui Mussolini rivendicò il suo assassinio. La tragica fine, tuttavia, ha oscurato molto della sua attività precedente alla marcia su Roma. - PAGINA 15



IDIRITTI

Mattarella a Caivano "Un futuro ai ragazzi"

VALENTINA PETRINI

Quando un presidente della Repubblica arriva a sorpresa in un quartiere di periferia soffocato da criminalità, droga, violenza e povertà, si siede come un comune cittadino ad ascoltare messa e alla fine sottolinea che l'augurio più grande è per "il futuro delle bambine e dei bambini" di quel quartiere, perché vengano garantiti loro "lavoro e diritti", ecco quando ciò accade è un giorno importante. Lo Stato c'è. - PAGINA 26

IL DIBATTITO

Se la speranza batte la politica incivile

MASSIMILIANO PANARARI

Una "riscoperta" quanto mai opportuna. Tornano a circolare nel dibattito corrente alcune riflessioni sulla speranza. - PAGINA 26

LA MEMORIA

Bombe, racket, depistaggi il filo nero di Cosa Nostra

FRANCESCO LA LICATA

Antonino Madonia e Giuseppe Lucchese, detto "Lucchiseddu", sono dunque indicati - con tanto di imprimatur giudiziario - come due degli esecutori materiali dell'omicidio di Piersanti Mattarella, fratello dell'attuale Capo dello Stato, assassinato a Palermo il giorno dell'Epifania del 1980. - PAGINA 17



LA CULTURA

Da Charlie Hebdo a Bezos chi ha paura delle vignette

ASSIA NEUMANN DAYAN

Il 17 gennaio 2015 due terroristi islamici entrarono nella sede di Charlie Hebdo e ammazzarono dodici persone. Il 5 gennaio 2025 Ann Teinaes lascia il Washington Post perché non le hanno pubblicato una vignetta. Dieci anni fa eravamo tutti Charlie anche se non era vero, oggi è già più facile essere Anni. - PAGINA 29



Advertisement for 'CAFFE COSTADORO' featuring a 'SOLO NEI MIGLIORI BAR' slogan and a heart symbol.

Advertisement for 'DOMO BIANCA MOUNTAIN 885' featuring a mountain landscape and 'GUSTO FESTE' text.



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Concessione terminal Spinelli, Palazzo San Giorgio verso la proroga di 6 mesi

I paletti dell'Adsp per garantire continuità e occupazione in attesa dell'esito dei ricorsi: "L'attività container non deve essere prevalente, necessario un layout del terminal". Il gruppo Grimaldi intanto chiede la concessione "o spazi adeguati in esclusiva" Genova - Sei mesi di proroga della concessione e attività legata alla movimentazione di contenitori limitata (ovvero non prevalente) all'interno dei 148.000 metri quadrati. È questo l'orientamento dell'Autorità di sistema portuale di Genova e **Savona** in merito alla richiesta del gruppo Spinelli, dopo la sentenza con la quale il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'atto di concessione non fosse coerente con la disciplina del Piano Regolatore Portuale. E sarà questo, con ogni probabilità, il primo grosso nodo da sciogliere sull'agenda del prossimo presidente dell'Adsp. La scelta di Palazzo San Giorgio si evince dallo schema di delibera della Direzione governance demaniale. Nello stesso documento trova conferma la notizia della netta posizione assunta, oltre che da Psa Italy, dal gruppo napoletano Grimaldi: "Logiport- Logistica Italiana Porti e Terminals S.p.A. - si legge nella delibera - ha formalmente diffidato l'Ente ad ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato di annullamento della concessione precedentemente assentita a Spinelli manifestando, nel contempo, l'intenzione di presentare istanza di concessione a seguito dell'inoltro dei documenti richiesti in data 6.12.2024 e chiedendo che, in ogni caso, sia individuato un ambito del porto di Genova da destinare in via esclusiva allo scalo del naviglio dell'Armatore Grimaldi e allo svolgimento delle relative operazioni portuali". Sentita l'Avvocatura di Stato e in attesa dell'esito dei ricorsi (come anticipato dai commissari Benedetti e Seno al Secolo XIX), la Commissione consultiva dell'Adsp ha espresso parere favorevole "al rilascio, nelle more del procedimento amministrativo e dei giudizi pendenti, in capo a Spinelli srl atto di concessione provvisoria (...) in via interinale e senza che ciò possa in alcun modo creare affidamento alcuno e/o pregiudicare, limitare o, comunque, vincolare le successive più approfondite valutazioni nel procedimento di rinnovazione, anche in ragione dei giudizi pendenti e, quindi, senza fare acquiescenza alcuna alla sentenza del Consiglio di Stato al fine di declinare il concetto di "prevalenza" di traffici di merci convenzionali in coerenza con la lettura delle funzioni "caratterizzanti" del Prp". L'Adsp ritiene "ragionevole far riferimento ad un criterio areale, con ciò intendendosi che la prevalenza delle aree oggetto della concessione annullata (pari a circa 148.000 mq) non sia dedicata a traffici contenitori. Ai fini della formalizzazione dell'atto interinale, la società Spinelli S.r.l. dovrà presentare un layout del terminal, specificando le aree operative dedicate a contenitori, tale da rispettare il suddetto criterio e tale da poter essere agevolmente e periodicamente verificato a cura dei competenti uffici dell'Ente". "Quanto alla durata di tale atto provvisorio, considerate anche le tempistiche dei



The Medi Telegraph
 Concessione terminal Spinelli, Palazzo San Giorgio verso la proroga di 6 mesi
 01/05/2025 12:46
 I paletti dell'Adsp per garantire continuità e occupazione in attesa dell'esito dei ricorsi: "L'attività container non deve essere prevalente, necessario un layout del terminal". Il gruppo Grimaldi intanto chiede la concessione "o spazi adeguati in esclusiva" Genova - Sei mesi di proroga della concessione e attività legata alla movimentazione di contenitori limitata (ovvero non prevalente) all'interno dei 148.000 metri quadrati. È questo l'orientamento dell'Autorità di sistema portuale di Genova e Savona in merito alla richiesta del gruppo Spinelli, dopo la sentenza con la quale il Consiglio di Stato ha ritenuto che l'atto di concessione non fosse coerente con la disciplina del Piano Regolatore Portuale. E sarà questo, con ogni probabilità, il primo grosso nodo da sciogliere sull'agenda del prossimo presidente dell'Adsp. La scelta di Palazzo San Giorgio si evince dallo schema di delibera della Direzione governance demaniale. Nello stesso documento trova conferma la notizia della netta posizione assunta, oltre che da Psa Italy, dal gruppo napoletano Grimaldi: "Logiport- Logistica Italiana Porti e Terminals S.p.A. - si legge nella delibera - ha formalmente diffidato l'Ente ad ottemperare alla sentenza del Consiglio di Stato di annullamento della concessione precedentemente assentita a Spinelli manifestando, nel contempo, l'intenzione di presentare istanza di concessione a seguito dell'inoltro dei documenti richiesti in data 6.12.2024 e chiedendo che, in ogni caso, sia individuato un ambito del porto di Genova da destinare in via esclusiva allo scalo del naviglio dell'Armatore Grimaldi e allo svolgimento delle relative operazioni portuali". Sentita l'Avvocatura di Stato e in attesa dell'esito dei ricorsi (come anticipato dai commissari Benedetti e Seno al Secolo XIX), la Commissione consultiva dell'Adsp ha espresso parere favorevole "al rilascio, nelle more del procedimento amministrativo e dei giudizi pendenti, in capo a Spinelli srl atto di concessione provvisoria (...) in via interinale e senza che ciò

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

giudizi e del procedimento pendenti, le Strutture convergono di proporre al Comitato di gestione la scadenza del 30 giugno 2025 - salvo diverse determinazioni - ferma restando la cessazione dell'efficacia di tale atto in funzione dell'esito del procedimento amministrativo".

Doppio appuntamento al Mama's Club: il futuro del Porto di Ravenna e un omaggio a De Andrè con Bandeandrè"

Al Mama's Club doppio appuntamento. Si parte venerdì 10 gennaio alle ore 21.30 con "Il Porto di Ravenna: Hub Logistico ed energetico del futuro". Sarà presente Daniele Rossi, Presidente dell'**Autorità Portuale**. Presiede la serata Alberto Bissi. Il porto di Ravenna è stato al centro, negli ultimi anni, di imponenti lavori di riqualificazione che lo hanno trasformato in un Hub logistico ed energetico internazionale oltreché in un home port crocieristico. La serata approfondirà insieme ai protagonisti di questi anni quanto è stato fatto e soprattutto cosa è programmato per il futuro. Ingresso libero. Il secondo dei due appuntamenti è previsto per sabato 11 gennaio alle ore 21.30 con Bandeandrè, canzone d'autore. Gianluigi Tartaul: voce e chitarra; Nazzarena Galassi: voce; Caterina Sangiorgi: flauti e voce; Raimondo Raimondi: chitarra e mandolino; Stefano Fabbri: percussioni; Giacomo Sangiorgi: basso elettrico; Luca Vassura: fisarmonica. Rileggere un autore da spesso più piacere che leggerlo per la prima volta, a meno che non sia un racconto con un assassino da scoprire alla fine. Ascoltare una canzone per la seconda, la terza, la quarta volta forse ci sorprende di meno, ma ce la fa comprendere meglio, sia nel testo che nella costruzione musicale. Dopo quindici anni abbiamo riproposto almeno per una volta quasi tutto il repertorio di Fabrizio De Andrè, ma riproporlo non ci ha ancora stancato. Anche chi è venuto a un nostro concerto quasi sempre è ritornato per riascoltarci, e questa abitudine si è consolidata nel tempo, ricreando occasioni e appuntamenti, come quello del Mama's, dove il luogo e la vicinanza del pubblico aiutano e potenziano l'energia con cui Bandeandrè solitamente si esprime. Ingresso 12 euro.



Al Mama's Club doppio appuntamento. Si parte venerdì 10 gennaio alle ore 21.30 con "Il Porto di Ravenna: Hub Logistico ed energetico del futuro". Sarà presente Daniele Rossi, Presidente dell'Autorità Portuale. Presiede la serata Alberto Bissi. Il porto di Ravenna è stato al centro, negli ultimi anni, di imponenti lavori di riqualificazione che lo hanno trasformato in un Hub logistico ed energetico internazionale oltreché in un home port crocieristico. La serata approfondirà insieme ai protagonisti di questi anni quanto è stato fatto e soprattutto cosa è programmato per il futuro. Ingresso libero. Il secondo dei due appuntamenti è previsto per sabato 11 gennaio alle ore 21.30 con Bandeandrè, canzone d'autore. Gianluigi Tartaul: voce e chitarra; Nazzarena Galassi: voce; Caterina Sangiorgi: flauti e voce; Raimondo Raimondi: chitarra e mandolino; Stefano Fabbri: percussioni; Giacomo Sangiorgi: basso elettrico; Luca Vassura: fisarmonica. Rileggere un autore da spesso più piacere che leggerlo per la prima volta, a meno che non sia un racconto con un assassino da scoprire alla fine. Ascoltare una canzone per la seconda, la terza, la quarta volta forse ci sorprende di meno, ma ce la fa comprendere meglio, sia nel testo che nella costruzione musicale. Dopo quindici anni abbiamo riproposto almeno per una volta quasi tutto il repertorio di Fabrizio De Andrè, ma riproporlo non ci ha ancora stancato. Anche chi è venuto a un nostro concerto quasi sempre è ritornato per riascoltarci, e questa abitudine si è consolidata nel tempo, ricreando occasioni e appuntamenti, come quello del Mama's, dove il luogo e la vicinanza del pubblico aiutano e potenziano l'energia con cui Bandeandrè solitamente si esprime. Ingresso 12 euro.

Brindisi Report

Brindisi

Stagione crocieristica 2025: ecco le date, Msc protagonista con "Armonia"

In programma un totale di 52 accosti (11 in meno rispetto al 2024). Si parte il 9 aprile con l'Hamburg. Si chiude il 7 novembre, con la Seabourn Encore. L'Armonia ogni lunedì BRINDISI - Sarà sempre la Msc la protagonista della stagione crocieristica. Il 2024 era stato l'anno della Sinfonia. Il 2025 sarà quello dell'Armonia, vecchia conoscenza, che effettuerà ben 28 accosti. Il calendario degli approdi è stato ufficializzato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Gli ormeggi previsti sono 52: undici in meno rispetto al 2024. Si parte il 9 aprile, con l'arrivo dell'Hamburg (Plan Tours). Si chiude il 7 novembre, con la Seabourn Encore (Seabourn cruise line). La Hamburg farà il bis il 19 aprile, per poi sparire dai radar. I primi due accosti dell'Armonia sono in programma i lunedì del 21 e 28 aprile. La nave, proveniente da Venezia, arriverà sempre nel primo giorno della settimana. L'ultimo ormeggio è in programma il 27 ottobre. Lunga 274 metri per 32 metri di larghezza, Armonia dispone di 13 ponti, 9 dei quali destinati a passeggeri. E poi ancora di 14 ascensori, 132 suite, 511 cabine esterne e 272 interne. A disposizione dei crocieristi un teatro ("La Fenice") con 600 posti, otto bar, quattro ristoranti, area benessere, centro massaggi, palestra e altro ancora. Immancabili la piscina, negozi, discoteca, sala giochi e casinò. Dopo la Armonia, la seconda nave per numero di accosti sarà la Celebrity Constellation (Celebrity cruises), che arriverà otto volte. La Constellation, con una capacità di circa 2500 passeggeri, è stata un'habitué anche della stagione 2024. Si farà vedere i giovedì del 22 maggio, 12 giugno, 3 e 24 luglio, 14 agosto, 22 settembre, 16 ottobre. La stagione sarà completata dalla Senven Seas Grandeur (Seven seas cruises), dalla Mariella Explorer 2 (Tui Cruises), dalla Aidablu (Aida cruises), dalla Emerald azzurra (Emerald Cruise), dalla Sea Cloud (Sea cloud cruises), dalla Seven seas voyager (Seven seas cruises) e dalla Seabourn Encore (Seabourn cruise line). Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.



In programma un totale di 52 accosti (11 in meno rispetto al 2024). Si parte il 9 aprile con l'Hamburg. Si chiude il 7 novembre, con la Seabourn Encore. L'Armonia ogni lunedì BRINDISI - Sarà sempre la Msc la protagonista della stagione crocieristica. Il 2024 era stato l'anno della Sinfonia. Il 2025 sarà quello dell'Armonia, vecchia conoscenza, che effettuerà ben 28 accosti. Il calendario degli approdi è stato ufficializzato dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Meridionale. Gli ormeggi previsti sono 52: undici in meno rispetto al 2024. Si parte il 9 aprile, con l'arrivo dell'Hamburg (Plan Tours). Si chiude il 7 novembre, con la Seabourn Encore (Seabourn cruise line). La Hamburg farà il bis il 19 aprile, per poi sparire dai radar. I primi due accosti dell'Armonia sono in programma i lunedì del 21 e 28 aprile. La nave, proveniente da Venezia, arriverà sempre nel primo giorno della settimana. L'ultimo ormeggio è in programma il 27 ottobre. Lunga 274 metri per 32 metri di larghezza, Armonia dispone di 13 ponti, 9 dei quali destinati a passeggeri. E poi ancora di 14 ascensori, 132 suite, 511 cabine esterne e 272 interne. A disposizione dei crocieristi un teatro ("La Fenice") con 600 posti, otto bar, quattro ristoranti, area benessere, centro massaggi, palestra e altro ancora. Immancabili la piscina, negozi, discoteca, sala giochi e casinò. Dopo la Armonia, la seconda nave per numero di accosti sarà la Celebrity Constellation (Celebrity cruises), che arriverà otto volte. La Constellation, con una capacità di circa 2500 passeggeri, è stata un'habitué anche della stagione 2024. Si farà vedere i giovedì del 22 maggio, 12 giugno, 3 e 24 luglio, 14 agosto, 22 settembre, 16 ottobre. La stagione sarà completata dalla Senven Seas Grandeur (Seven seas cruises), dalla Mariella Explorer 2 (Tui Cruises), dalla Aidablu (Aida cruises), dalla Emerald azzurra (Emerald Cruise), dalla Sea Cloud (Sea cloud cruises), dalla Seven seas voyager (Seven seas cruises) e dalla Seabourn Encore (Seabourn cruise line).

Calabria News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

E' record per il porto di Gioia Tauro: Movimentazione Teus incrementato dell'11% rispetto al 2023

L'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio fa sapere che il porto di Gioia Tauro ha appena chiuso l'anno tagliando il suo massimo traguardo. Lo scalo calabrese ha registrato una movimentazione di 3.940.447 Teus, superando di gran lunga i 3.548.827 Teus del 2023, con un incremento dell'11%. Il TEU (Twenty-Foot Equivalent Unit) è una misura standard utilizzata nel settore della logistica e del trasporto marittimo delle merci. "Per lo scalo calabrese - si legge in una nota - l'anno appena concluso è stato segnato da tante sfide superate, prima tra tutte la minaccia rappresentata dalla direttiva europea Ets che, nel creare una distorsione della concorrenza di mercato, penalizza i porti mediterranei destinati al 'transhipment', favorendo gli scali concorrenti della sponda africana. Una minaccia che non ha scalfito le ottime performances dello scalo calabrese, uscito indenne anche dalla crisi internazionale dei traffici marittimi dovuta all'instabilità geopolitica del mar Rosso, che ha costretto gli armatori a circumnavigare l'Africa pur di raggiungere il porto di Gioia Tauro, che continua così a manifestare costanti trend di crescita nell'ultimo quinquennio. Nel corso del 2024 il porto di Gioia

Tauro ha puntato alla diversificazione dei suoi servizi portuali. A luglio scorso è stata infatti inaugurata la banchina di ponente, dove sarà predisposto il futuro bacino di carenaggio, tracciando così la strada per l'avvio della manutenzione e delle riparazioni navali per le navi che fanno scalo nel porto gioiese. Poco prima della fine dell'anno, inoltre, ad ottobre hanno fatto ingresso in porto le ultime due gru di banchina, in grado di servire le grandi navi oceaniche di futura generazione da 25 mila teus, dotando così lo scalo di un qualificato parco macchine che, complessivamente, si compone di 25 gru di banchina e tre gru mobili (Mhc), oltre alle centinaia di straddle carrier, segnale tangibile dei cospicui investimenti del terminalista Mct. In flessione, invece, il segmento 'automotive', gestito dal terminal Automar, che ha riportato una flessione del 17% rispetto al 2023, movimentando complessivamente 306.329 autovetture nei propri piazzali. L'anno si è concluso con la nascita dell'impresa portuale, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 - della legge 84/94, attraverso la sottoscrizione all'unanimità del relativo regolamento di gestione e del piano economico e finanziario tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, la MedCenter Container Terminal e le imprese portuali ex art. 16 (Sea Work Service, International Shipping e Universal Services), una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo ai terminalisti e alle imprese ex art. 16 e 18, legge 84/94. Con lo sguardo agli altri porti si prospetta un importante futuro per tutti gli scali del Sistema attraverso una mirata programmazione di lavori infrastrutturali. In particolare, allo scalo di Vibo Valentia Marina sono stati destinati 20 milioni di euro per l'adeguamento statico della banchina Bengasi,



L'Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio fa sapere che il porto di Gioia Tauro ha appena chiuso l'anno tagliando il suo massimo traguardo. Lo scalo calabrese ha registrato una movimentazione di 3.940.447 Teus, superando di gran lunga i 3.548.827 Teus del 2023, con un incremento dell'11%. Il TEU (Twenty-Foot Equivalent Unit) è una misura standard utilizzata nel settore della logistica e del trasporto marittimo delle merci. "Per lo scalo calabrese - si legge in una nota - l'anno appena concluso è stato segnato da tante sfide superate, prima tra tutte la minaccia rappresentata dalla direttiva europea Ets che, nel creare una distorsione della concorrenza di mercato, penalizza i porti mediterranei destinati al 'transhipment', favorendo gli scali concorrenti della sponda africana. Una minaccia che non ha scalfito le ottime performances dello scalo calabrese, uscito indenne anche dalla crisi internazionale dei traffici marittimi dovuta all'instabilità geopolitica del mar Rosso, che ha costretto gli armatori a circumnavigare l'Africa pur di raggiungere il porto di Gioia Tauro, che continua così a manifestare costanti trend di crescita nell'ultimo quinquennio. Nel corso del 2024 il porto di Gioia Tauro ha puntato alla diversificazione dei suoi servizi portuali. A luglio scorso è stata infatti inaugurata la banchina di ponente, dove sarà predisposto il futuro bacino di carenaggio, tracciando così la strada per l'avvio della manutenzione e delle riparazioni navali per le navi che fanno scalo nel porto gioiese. Poco prima della fine dell'anno, inoltre, ad ottobre hanno fatto ingresso in porto le ultime due gru di banchina, in grado di servire le grandi navi oceaniche di futura generazione da 25 mila teus, dotando così lo scalo di un qualificato parco macchine che, complessivamente, si compone di 25 gru di banchina e tre gru mobili (Mhc), oltre alle centinaia di straddle carrier, segnale tangibile dei cospicui investimenti del terminalista Mct. In flessione, invece, il segmento 'automotive', gestito dal terminal Automar, che ha riportato una flessione del 17% rispetto al 2023, movimentando complessivamente 306.329 autovetture nei propri piazzali. L'anno si è concluso con la nascita dell'impresa portuale, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 - della legge 84/94, attraverso la sottoscrizione all'unanimità del relativo regolamento di gestione e del piano economico e finanziario tra l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, la MedCenter Container Terminal e le imprese portuali ex art. 16 (Sea Work Service, International Shipping e Universal Services), una società a responsabilità limitata che avrà per oggetto la fornitura di lavoro temporaneo ai terminalisti e alle imprese ex art. 16 e 18, legge 84/94. Con lo sguardo agli altri porti si prospetta un importante futuro per tutti gli scali del Sistema attraverso una mirata programmazione di lavori infrastrutturali. In particolare, allo scalo di Vibo Valentia Marina sono stati destinati 20 milioni di euro per l'adeguamento statico della banchina Bengasi,

Calabria News

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

che così continuerà a garantire i traffici commerciali da e per l'adiacente area industriale di Porto Salvo. Stessa attenzione è stata rivolta allo sviluppo del porto di Crotone, che il prossimo 28 febbraio vedrà l'inaugurazione dei lavori di sviluppo integrato nel Porto vecchio, mirati alla riqualificazione urbana e alla pedonalizzazione di aree portuali con l'obiettivo di sviluppare le attività crocieristiche, il turismo nautico e le attività sportive, in un contesto architettonico di pregio assoluto. Per non dire del nuovo insediamento industriale localizzato nel porto commerciale, che ha prodotto in pochi mesi più di 100 assunzioni". "Un bilancio certamente molto positivo - ha commentato il presidente dell'Autorità portuale, **Andrea Agostinelli** - che evidenzia le straordinarie capacità di resistenza di questo porto rispetto a fattori esterni che avrebbero potuto pregiudicare la nostra 'performance', anche e soprattutto grazie alla fiducia e agli investimenti dei nostri terminalisti. Non c'è alcun dubbio che il 2025 ci porterà altri grandi risultati, anche se in questo momento non posso nascondere la delusione dovuta al naufragio del progetto industriale di Baker Hughes nel porto di Corigliano, dovuto a cause ormai fin troppo note. Una delusione che comunque non può influenzare un trend di sviluppo e di nuove progettualità che coinvolge tutti i porti del nostro Sistema".

Shipping Italy

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

La Fit Cisl Calabria celebra il lavoro del Mct di Msc a Gioia Tauro

"I nuovi record del porto di Gioia Tauro non possono essere solo un dato statistico, ma è il frutto di un lavoro collettivo continuo e costante". Con queste parole il sindacato dei lavoratori Fit Cisl Calabria apprezza e riconosce il lavoro prodotto in questi anni da tutta la comunità portuale "che - scrive - ha operato secondo una unità di intenti che ha consentito il pieno ed effettivo rilancio delle attività dello scalo gioiese. L' impegno sinergico profuso dall'Autorità di sistema portuale, dai sindacati, dai lavoratori tutti e da Msc e Til , che ha acquisito Medcenter Container Terminal nel 2019, ha consentito i risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti". Il sindacato poi ancora aggiunge: "Dopo la incredibile vicenda dei licenziamenti collettivi del 2017 che sembrava prefigurare un ben triste finale per il terminal creato nei lontanissimi anni novanta del secolo scorso, gli investimenti della nuova proprietà, in costante sinergia con l'Adsp, hanno consentito al terminal di movimentare nuovamente volumi da record in Italia e in Europa e di incrementare l'occupazione che oggi sfiora i 1.300 dipendenti diretti in MCT e che con tutto l'indotto arriva a 2.000 unità". "Senza contare - conclude la nota - che la agenzia per la somministrazione del lavoro portuale che è in fase di costituzione offrirà nuove opportunità occupazionali . Il lavoro svolto e l'impegno delle parti sociali a tutti livelli hanno dato e continueranno a dare seguito ai progetti condivisi, valorizzando e onorando il duro lavoro svolto dalla forza lavoro dei dipendenti dello scalo gioiese. Il nostro e il vostro lavoro hanno dato e continueranno a dare un valore aggiunto alla comunità creando e garantendo reddito e occupazione. Il tutto nel pieno rispetto delle regole e del Ccnl".



Porti Il sindacato sottolinea i frutti "di un lavoro collettivo continuo e costante" che ha portato oggi all'impiego di 1.300 dipendenti diretti che arrivano a 2mila considerando l'indotto di Redazione SHIPPING ITALY "I nuovi record del porto di Gioia Tauro non possono essere solo un dato statistico, ma è il frutto di un lavoro collettivo continuo e costante". Con queste parole il sindacato dei lavoratori Fit Cisl Calabria apprezza e riconosce il lavoro prodotto in questi anni da tutta la comunità portuale "che - scrive - ha operato secondo una unità di intenti che ha consentito il pieno ed effettivo rilancio delle attività dello scalo gioiese. L' impegno sinergico profuso dall'Autorità di sistema portuale, dai sindacati, dai lavoratori tutti e da Msc e Til , che ha acquisito Medcenter Container Terminal nel 2019, ha consentito i risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti". Il sindacato poi ancora aggiunge: "Dopo la incredibile vicenda dei licenziamenti collettivi del 2017 che sembrava prefigurare un ben triste finale per il terminal creato nei lontanissimi anni novanta del secolo scorso, gli investimenti della nuova proprietà, in costante sinergia con l'Adsp, hanno consentito al terminal di movimentare nuovamente volumi da record in Italia e in Europa e di incrementare l'occupazione che oggi sfiora i 1.300 dipendenti diretti in MCT e che con tutto l'indotto arriva a 2.000 unità". "Senza contare - conclude la nota - che la agenzia per la somministrazione del lavoro portuale che è in fase di costituzione offrirà nuove opportunità occupazionali . Il lavoro svolto e l'impegno delle parti sociali a tutti livelli hanno dato e continueranno a dare seguito ai progetti condivisi, valorizzando e onorando il duro lavoro svolto dalla forza lavoro dei dipendenti dello scalo gioiese. Il nostro e il vostro lavoro hanno dato e continueranno a dare un valore aggiunto alla comunità creando e garantendo reddito e occupazione. Il tutto nel pieno rispetto delle regole e del Ccnl". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY È ANCHE SU WHATSAPP. BASTA CLICCHARE QUI PER ISCRIVERSI.

Shipping Italy

Olbia Golfo Aranci

Ampliate le rotte con la Sardegna che beneficeranno del Sea Modal Shift

Aumenta il numero di collegamenti marittimi che da quest'anno beneficeranno dell'incentivo Sea Modal Shift che sostiene il trasporto combinato strada-mare. Un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti firmato nei giorni scorsi dal direttore generale Donato Liguori (responsabile per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità) e prossimo alla pubblicazione riporta un maggior numero di rotte considerate ammissibili per richiere l'incentivo all'intermodalità marittima. Si tratta delle linee Arbatax - Civitavecchia, Olbia - Carrara, Olbia - Civitavecchia, Olbia - **Genova**, Olbia - Livorno, **Porto** Torres - Barcellona e **Porto** Torres - **Genova**. Finora, invece, gli unici collegamenti marittimi da e per la Sardegna che potevano beneficiare del Sea Modal Shift (l'ex Marebonus) erano la linea Cagliari - Sagunto, la Cagliari - Valencia e la Cagliari - Olbia perchè, secondo il regolatore, erano le uniche che effettivamente rappresentavano un'alternativa al trasporto 'tutto strada'. Sostenere con misure d'incentivo alcune rotte per il trasporto di camion e carichi rotabili da e per la Sardegna e altre no, comportava però un rischio di distorsione del mercato che, con questo ampliamento del network di autostrade del mare "includere" negli incentivi al trasporto intermodale è stato sanato.



Msc Magnifica salpa da Genova per il sesto giro del mondo

Parte oggi da Genova la sesta crociera intorno al mondo di Msc **crociere**. Circa 2.300 passeggeri viaggeranno a bordo della Msc Magnifica per 120 giorni toccando 46 destinazioni in 21 Paesi e faranno ritorno a Genova il 3 maggio. E questa volta oltre agli itinerari sempre nuovi, c'è una curiosità: per gli ospiti in viaggio sulla nave "scomparirà" un giorno. "Prima di arrivare in Nuova Zelanda, uno dei nostri giorni non esisterà. Il 3 marzo per noi sarà cancellato dal calendario perché attraverseremo l'antimeridiano di Greenwich" racconta il comandante Pietro Sarcinella, al suo secondo giro del mondo alla guida di una nave di Msc **crociere**. Grandi valigie per contenere tutto il necessario per quattro mesi consecutivi fuori casa, l'età media di chi parte è più elevata rispetto alle **crociere** più brevi, perché difficilmente chi lavora può permettersi di fermarsi così a lungo. Ma c'è anche qualcuno più giovane. Come Sebastian, ad esempio, giovane tedesco in viaggio con mamma e papà, pensionati, che fa lo sviluppatore di software in Germania ma si è preso una lunga vacanza, come aveva già fatto nel 2023 sempre per una crociera attorno al mondo. E succede anche che qualcuno si sia messo in aspettativa dal lavoro o si sia regalato una crociera per cambiare vita o abbia ricevuto un'eredità e ne abbia approfittato per partire. I prezzi per "vedere il mondo senza disfare la valigia" in quattro mesi, partono da 16 mila euro a persona nelle cabine interne per arrivare fino a 35-38 mila euro per le suites. In viaggio ci sono turisti di 60 diverse nazionalità, molti francesi, molti tedeschi, e anche una piccola comunità, circa una settantina, di cinesi. L'itinerario, che cambia ad ogni giro del mondo, questa volta, partendo sempre dal Mediterraneo, superate le colonne di Ercole punterà verso il Sudamerica arrivando a San Salvador de Bahia, rio de Janeiro e Buenos aires, e fra l'altro toccherà le isole Falkland, l'isola di Pasqua, Papeete, Moorea, le coste della Nuova Zelanda, della Tasmania, dell'Australia, le Maldive e le Seychelles, il Madagascar e il Sudafrica, per poi tornare verso l'Italia. Dallo scalo genovese, dove nel 2025 Msc **crociere** movimenterà circa 1,1 milioni di passeggeri (con 238 scali), il 13% in più rispetto al 2024, partiranno anche le world cruise 2026 e 2027, per cui si sono d poco aperte le prenotazioni. "Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo itinerario - ha detto Gianni Pilato, area manager di Msc **crociere** - che conferma, da un lato, il grande successo di pubblico delle **crociere** intorno al mondo e, dall'altro, la centralità di Genova quale importante hub strategico della nostra Compagnia a livello globale".



Parte oggi da Genova la sesta crociera intorno al mondo di Msc crociere. Circa 2.300 passeggeri viaggeranno a bordo della Msc Magnifica per 120 giorni toccando 46 destinazioni in 21 Paesi e faranno ritorno a Genova il 3 maggio. E questa volta oltre agli itinerari sempre nuovi, c'è una curiosità: per gli ospiti in viaggio sulla nave "scomparirà" un giorno. "Prima di arrivare in Nuova Zelanda, uno dei nostri giorni non esisterà. Il 3 marzo per noi sarà cancellato dal calendario perché attraverseremo l'antimeridiano di Greenwich" racconta il comandante Pietro Sarcinella, al suo secondo giro del mondo alla guida di una nave di Msc crociere. Grandi valigie per contenere tutto il necessario per quattro mesi consecutivi fuori casa, l'età media di chi parte è più elevata rispetto alle crociere più brevi, perché difficilmente chi lavora può permettersi di fermarsi così a lungo. Ma c'è anche qualcuno più giovane. Come Sebastian, ad esempio, giovane tedesco in viaggio con mamma e papà, pensionati, che fa lo sviluppatore di software in Germania ma si è preso una lunga vacanza, come aveva già fatto nel 2023 sempre per una crociera attorno al mondo. E succede anche che qualcuno si sia messo in aspettativa dal lavoro o si sia regalato una crociera per cambiare vita o abbia ricevuto un'eredità e ne abbia approfittato per partire. I prezzi per "vedere il mondo senza disfare la valigia" in quattro mesi, partono da 16 mila euro a persona nelle cabine interne per arrivare fino a 35-38 mila euro per le suites. In viaggio ci sono turisti di 60 diverse nazionalità, molti francesi, molti tedeschi, e anche una piccola comunità, circa una settantina, di cinesi. L'itinerario, che cambia ad ogni giro del mondo, questa volta, partendo sempre dal Mediterraneo, superate le colonne di Ercole punterà verso il Sudamerica arrivando a San Salvador de Bahia, rio de Janeiro e Buenos aires, e fra

Msc Crociere: Genova capitale europea dei giri del mondo

Oggi parte sesta crociera globale su Msc Magnifica, durerà 121 giorni Roma, 5 gen. (askanews) - Genova è sempre più la capitale europea delle **crociere** intorno al mondo. Parte, infatti, oggi dal capoluogo ligure - il primo porto passeggeri al mondo per MSC **Crociere** - la sesta World Cruise della Compagnia per un viaggio straordinario della durata di 121 giorni che toccherà ben 46 destinazioni in 21 paesi. Questa volta, a solcare i mari dei cinque continenti con circa 2.300 ospiti di 60 diverse nazionalità, sarà MSC Magnifica, sotto il comando di Pietro Sarcinella, nave tra le più affascinanti di una flotta che quest'anno raggiungerà le 23 unità, confermandosi così il terzo brand **crocieristico** al mondo. Lo riferisce Msc **Crociere** con un comunicato. Nel presentare la sesta World Cruise di MSC **Crociere**, Gianni Pilato, Area Manager di MSC **Crociere**, ha dichiarato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo itinerario che conferma, da un lato, il grande successo di pubblico delle **crociere** intorno al mondo e, dall'altro, la centralità di Genova quale importante hub strategico della nostra Compagnia a livello globale, dal quale partiranno anche le World Cruise del 2026 e del 2027. Quest'anno lo scalo genovese movimenterà infatti circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, in crescita di circa il 13% rispetto al 2024".(Segue).



Parte da Genova la sesta World Cruise di MSC Crociere per un viaggio di 121 giorni

Gen 5, 2025 - Genova è sempre più la capitale europea delle **crociere** intorno al mondo. Parte, infatti, oggi dal capoluogo ligure - il primo porto passeggeri al mondo per MSC **Crociere** - la sesta World Cruise della Compagnia per un viaggio straordinario della durata di 121 giorni che toccherà ben 46 destinazioni in 21 paesi. Questa volta, a solcare i mari dei cinque continenti con circa 2.300 ospiti di 60 diverse nazionalità, sarà MSC Magnifica, sotto il comando di Pietro Sarcinella, nave tra le più affascinanti di una flotta che quest'anno raggiungerà le 23 unità, confermandosi così il terzo brand **crocieristico** al mondo. Nel presentare la sesta World Cruise di MSC **Crociere**, Gianni Pilato, Area Manager di MSC **Crociere**, ha dichiarato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo itinerario che conferma, da un lato, il grande successo di pubblico delle **crociere** intorno al mondo e, dall'altro, la centralità di Genova quale importante hub strategico della nostra Compagnia a livello globale, dal quale partiranno anche le World Cruise del 2026 e del 2027. Quest'anno lo scalo genovese movimenterà infatti circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, in crescita di circa il 13% rispetto al 2024". Molto ricco, interessante e variegato l'itinerario di un viaggio che raggiungerà molte gemme turistiche nascoste, le attrazioni più iconiche e alcune tra le mete, le coste e le isole più remote del mondo. Dopo alcune tappe in Mediterraneo (Marsiglia, Barcellona e Malaga), MSC Magnifica varcherà infatti le Colonne d'Ercole mettendo la prua verso il Sud America, via Casablanca e Capo Verde, arrivando a San Salvador de Bahia Rio de Janeiro Buenos Aires e Puerto Madryn. La nave farà quindi tappa alle Isole Falkland e a Ushuaia nella Terra del Fuoco, proseguendo poi verso il Cile (Puerto Chacabuco, Puerto Montt e Valparaiso) e attraversando l'Oceano Pacifico alla scoperta dell'Isola di Pasqua (Hanga Roa), dell'Isola di Pitcairn (Bounty Bay Passage), della Polinesia francese (Papeete e Moorea) e delle Isole Cook (Aitutaki e Rarotonga), prima di raggiungere le celebri coste della Nuova Zelanda (Auckland, Tauranga, Christchurch e altre destinazioni), della Tasmania e dell'Australia (Sydney, Eden e Melbourne). Attraversando l'Oceano Indiano, MSC Magnifica visiterà le bellezze incontaminate delle Maldive e delle Seychelles per arrivare poi in Madagascar e in Sudafrica (Port Elizabeth e Città del Capo). Dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza, il viaggio proseguirà in Oceano Atlantico lungo le coste dell'Africa occidentale, toccando la Namibia, il Senegal (Dakar) e le Isole Canarie (Fuerteventura), per tornare quindi in Mediterraneo, concludendosi con l'arrivo a Genova il 6 maggio.



Gen 5, 2025 - Genova è sempre più la capitale europea delle crociere intorno al mondo. Parte, infatti, oggi dal capoluogo ligure - il primo porto passeggeri al mondo per MSC Crociere - la sesta World Cruise della Compagnia per un viaggio straordinario della durata di 121 giorni che toccherà ben 46 destinazioni in 21 paesi. Questa volta, a solcare i mari dei cinque continenti con circa 2.300 ospiti di 60 diverse nazionalità, sarà MSC Magnifica, sotto il comando di Pietro Sarcinella, nave tra le più affascinanti di una flotta che quest'anno raggiungerà le 23 unità, confermandosi così il terzo brand crocieristico al mondo. Nel presentare la sesta World Cruise di MSC Crociere, Gianni Pilato, Area Manager di MSC Crociere, ha dichiarato: "Siamo particolarmente orgogliosi di questo nuovo itinerario che conferma, da un lato, il grande successo di pubblico delle crociere intorno al mondo e, dall'altro, la centralità di Genova quale importante hub strategico della nostra Compagnia a livello globale, dal quale partiranno anche le World Cruise del 2026 e del 2027. Quest'anno lo scalo genovese movimenterà infatti circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, in crescita di circa il 13% rispetto al 2024". Molto ricco, interessante e variegato l'itinerario di un viaggio che raggiungerà molte gemme turistiche nascoste, le attrazioni più iconiche e alcune tra le mete, le coste e le isole più remote del mondo. Dopo alcune tappe in Mediterraneo (Marsiglia, Barcellona e Malaga), MSC Magnifica varcherà infatti le Colonne d'Ercole mettendo la prua verso il Sud America, via Casablanca e Capo Verde, arrivando a San Salvador de Bahia Rio de Janeiro Buenos Aires e Puerto Madryn. La nave farà quindi tappa alle Isole Falkland e a Ushuaia nella Terra del Fuoco, proseguendo poi verso il Cile (Puerto Chacabuco, Puerto Montt e Valparaiso) e attraversando l'Oceano Pacifico alla scoperta dell'Isola di Pasqua (Hanga Roa), dell'Isola di Pitcairn (Bounty Bay Passage), della Polinesia francese (Papeete e Moorea) e delle Isole Cook (Aitutaki e Rarotonga), prima di raggiungere le celebri coste della Nuova Zelanda (Auckland, Tauranga, Christchurch e altre destinazioni), della Tasmania e dell'Australia (Sydney, Eden e Melbourne). Attraversando l'Oceano Indiano, MSC Magnifica visiterà le bellezze incontaminate delle Maldive e delle Seychelles per arrivare poi in Madagascar e in Sudafrica (Port Elizabeth e Città del Capo). Dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza, il viaggio proseguirà in Oceano Atlantico lungo le coste dell'Africa occidentale, toccando la Namibia, il Senegal (Dakar) e le Isole Canarie (Fuerteventura), per tornare quindi in Mediterraneo, concludendosi con l'arrivo a Genova il 6 maggio.

Msc Crociere inaugura quest'anno i terminal di Miami e Barcellona

Magnifica salpa da **Genova** per la sesta crociera intorno al mondo. Il 2025 sarà l'anno della ventitreesima nave della flotta, World America. Nel capoluogo ligure 1,1 milioni di passeggeri **Genova** - Per Msc crociere, che oggi ha salutato la partenza da **Genova** della sesta crociera attorno al mondo, a bordo di Msc Magnifica, il 2025 sarà l'anno dell'inaugurazione di due nuovi terminal crociere, a Miami e Barcellona (entro il primo semestre) e del debutto della nuova nave, la ventitreesima della flotta, "Msc World America", gemella di Msc World Europa. Mentre i 2.300 passeggeri si preparano a partire per un itinerario che li porterà con un viaggio di 120 giorni a toccare 46 destinazioni in 21 Paesi fino al ritorno il 3 maggio a **Genova**, che si conferma porto di partenza delle world cruise di Msc crociere anche per il 2026 e 2027, e dove complessivamente nel 2025 Msc crociere movimenterà circa 1,1 milioni di passeggeri (con 138 toccate), il 13% in più rispetto al 2024, Gianni Pilato, area manager di Msc Crociere, fa un rapido bilancio e parla dei nuovi investimenti. "Il 2024 per la divisione crociere del gruppo Msc è stato un anno molto importante - spiega il manager - Abbiamo consolidato la nostra leadership in Italia e in Europa. E abbiamo portato avanti il progetto delle crociere con il battesimo della seconda delle sei navi previste per Explora Journey e iniziato i lavori per la costruzione di Msc World Asia per Msc cruises, che sarà la terza nave di world class gemella di Msc World Europa, e di Msc World America che inaugureremo il prossimo aprile a Miami". E, a proposito dei progetti, Pilato spiega: "Faremo tanto nel campo dell'ecosostenibilità e completeremo gli investimenti sui terminal di Barcellona e Miami. La nostra compagnia avrà a disposizione un terminal privato in ciascuno dei due porti e in particolare quello di Miami sarà assolutamente avveniristico e permetterà di ospitare contemporaneamente tre navi di ultima generazione, movimentando fino a 36 mila passeggeri al giorno". Nel 2026 verrà consegnata World Asia e nel 2027 e 2028 arriveranno altre due navi per Msc crociere. Per quanto riguarda Explora Journeys (il neonato marchio delle crociere di lusso del gruppo), a Explora I ed Explora II si aggiungeranno fra il 2026 e il 2028 ulteriori quattro navi. La crociera che salpa oggi dal capoluogo ligure porterà i suoi ospiti per quattro mesi a solcare i mari dei cinque continenti, passando da Capo di Buona Speranza e da Capo Horn, toccando fra l'altro Rio de Janeiro, Buenos Aires, l'isola di Pasqua, la Polinesia francese la Nuova Zelanda, la Tasmania, l'Australia, le Maldive, le Seychelles e il Madagascar. Un viaggio in cui si "perderà" un giorno: il 3 marzo. "Prima di arrivare in Nuova Zelanda, uno dei nostri giorni non esisterà. Il 3 marzo per noi sarà cancellato dal calendario, perché attraverseremo l'antimeridiano di Greenwich", racconta il comandante Pietro Sarcinella, al suo secondo giro del mondo alla guida di una nave di Msc crociere. A bordo passeggeri di 60 nazionalità diverse, soprattutto tedeschi, francesi,



Magnifica salpa da Genova per la sesta crociera intorno al mondo. Il 2025 sarà l'anno della ventitreesima nave della flotta, World America. Nel capoluogo ligure 1,1 milioni di passeggeri Genova - Per Msc crociere, che oggi ha salutato la partenza da Genova della sesta crociera attorno al mondo, a bordo di Msc Magnifica, il 2025 sarà l'anno dell'inaugurazione di due nuovi terminal crociere, a Miami e Barcellona (entro il primo semestre) e del debutto della nuova nave, la ventitreesima della flotta, "Msc World America", gemella di Msc World Europa. Mentre i 2.300 passeggeri si preparano a partire per un itinerario che li porterà con un viaggio di 120 giorni a toccare 46 destinazioni in 21 Paesi fino al ritorno il 3 maggio a Genova, che si conferma porto di partenza delle world cruise di Msc crociere anche per il 2026 e 2027, e dove complessivamente nel 2025 Msc crociere movimenterà circa 1,1 milioni di passeggeri (con 138 toccate), il 13% in più rispetto al 2024, Gianni Pilato, area manager di Msc Crociere, fa un rapido bilancio e parla dei nuovi investimenti. "Il 2024 per la divisione crociere del gruppo Msc è stato un anno molto importante - spiega il manager - Abbiamo consolidato la nostra leadership in Italia e in Europa. E abbiamo portato avanti il progetto delle crociere con il battesimo della seconda delle sei navi previste per Explora Journey e iniziato i lavori per la costruzione di Msc World Asia per Msc cruises, che sarà la terza nave di world class gemella di Msc World Europa, e di Msc World America che inaugureremo il prossimo aprile a Miami". E, a proposito dei progetti, Pilato spiega: "Faremo tanto nel campo dell'ecosostenibilità e completeremo gli investimenti sui terminal di Barcellona e Miami. La nostra compagnia avrà a disposizione un terminal privato in ciascuno dei due porti e in particolare quello di Miami sarà assolutamente avveniristico e permetterà di ospitare contemporaneamente tre navi di ultima generazione, movimentando fino a 36 mila passeggeri al giorno". Nel

Ship Mag

Focus

italiani, spagnoli, italiani, ma pure una settantina di cinesi. "La Cina è un buon mercato per Msc crociere , abbiamo posizionato lì Msc Bellissima per tutto l'anno e questo ci sta dando molta visibilità a livello di brand", dice Pilato. Nella sesta edizione della world cruise (costo della crociera dai 16 mila ai 38 mila euro a persona) l'età media è sempre sopra la media, considerato che chi lavora ha difficilmente la possibilità di fermarsi per 4 mesi. Questa volta, però, ci sono forse meno "repeaters", rispetto alle precedenti. "Non sono così tanti come in passato - sottolinea Pilato -. Ed è una cosa che apprezziamo, perché significa che ci sono tanti clienti nuovi che si stanno avvicinando alla compagnia". Msc Crociere conferma **Genova** come capitale europea della partenza dei giri nel mondo , e il Mediterraneo resta al centro della strategia, ma crescono anche i Caraibi come destinazione. "La nostra presenza sul globo si estende su 5 continenti con una forte presenza sul Mediterraneo ma anche e soprattutto nell'area caraibica, dove abbiamo 6 navi in inverno e anche 3 o 4 in estate. Sta diventando la seconda area per importanza a livello di passeggeri e investimenti per il gruppo, il mercato più interessante dove ci sono anche i margini di crescita più importanti", conclude Pilato.

Shipping Italy

Focus

Nel 2025 Msc Crociere movimenterà a Genova 1,1 milioni di passeggeri (+13%)

Dal porto di Genova è salpata la sesta crociera intorno al mondo di Msc Crociere. Circa 2.300 passeggeri viaggeranno a bordo della Msc Magnifica per 120 giorni toccando 46 destinazioni in 21 Paesi e faranno ritorno a Genova il 3 maggio. Nell'occasione è stato anche annunciato dalla compagnia ginevrina che quest'anno lo scalo genovese movimenterà da sola circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, ovvero un valore in crescita di circa il 13% rispetto al 2024. Sempre dalla città della Lanterna partiranno anche le world cruise 2026 e 2027 per cui si sono da poco state aperte le prenotazioni. L'itinerario del viaggio appena iniziato raggiungerà anche le coste e le isole più remote del mondo. Dopo alcune tappe in Mediterraneo (Marsiglia, Barcellona e Malaga), Msc Magnifica varcherà infatti le Colonne d'Ercole mettendo la prua verso il Sud America, via Casablanca e Capo Verde, arrivando a San Salvador de Bahia, Rio de Janeiro, Buenos Aires e Puerto Madryn. La nave farà quindi tappa alle Isole Falkland e a Ushuaia nella Terra del Fuoco, proseguendo poi verso il Cile (Puerto Chacabuco, Puerto Montt e Valparaiso) e attraversando l'Oceano Pacifico alla scoperta dell'Isola di Pasqua (Hanga Roa), dell'Isola di Pitcairn (Bounty Bay Passage), della Polinesia francese (Papeete e Moorea) e delle Isole Cook (Aitutaki e Rarotonga), prima di raggiungere le celebri coste della Nuova Zelanda (Auckland, Tauranga, Christchurch e altre destinazioni), della Tasmania e dell'Australia (Sydney, Eden e Melbourne). Attraversando l'Oceano Indiano, la nave visiterà le bellezze incontaminate delle Maldive e delle Seychelles per arrivare poi in Madagascar e in Sudafrica (Port Elizabeth e Città del Capo). Dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza, il viaggio proseguirà in Oceano Atlantico lungo le coste dell'Africa occidentale, toccando la Namibia, il Senegal (Dakar) e le Isole Canarie (Fuerteventura), per tornare quindi in Mediterraneo, concludendosi con l'arrivo a Genova il 6 maggio. Questa volta, oltre agli itinerari nuovi, c'è una curiosità: per gli ospiti in viaggio sulla nave 'scomparirà' un giorno. "Prima di arrivare in Nuova Zelanda, uno dei nostri giorni non esisterà. Il 3 marzo per noi sarà cancellato dal calendario perché attraverseremo l'antimeridiano di Greenwich" ha raccontato il comandante Pietro Sarcinella, al suo secondo giro del mondo alla guida di una nave di Msc crociere. Grandi valigie per contenere tutto il necessario per quattro mesi consecutivi fuori casa, l'età media di chi parte è più elevata rispetto alle crociere più brevi, perché difficilmente chi lavora può permettersi di fermarsi così a lungo. Ma c'è anche qualcuno più giovane. Come Sebastian, ad esempio, giovane tedesco in viaggio con mamma e papà, pensionati, che fa lo sviluppatore di software in Germania ma si è preso una lunga vacanza, come aveva già fatto nel 2023 sempre per una crociera attorno al mondo. E succede anche che qualcuno si sia messo in aspettativa dal lavoro o si sia regalato una crociera per cambiare vita o abbia ricevuto un'eredità e ne abbia approfittato



Porti Salpata dalla città della Lanterna la world cruise con circa 2.300 ospiti a bordo della nave Msc Sinfonia di REDAZIONE SHIPPING ITALY Dal porto di Genova è salpata la sesta crociera intorno al mondo di Msc Crociere. Circa 2.300 passeggeri viaggeranno a bordo della Msc Magnifica per 120 giorni toccando 46 destinazioni in 21 Paesi e faranno ritorno a Genova il 3 maggio. Nell'occasione è stato anche annunciato dalla compagnia ginevrina che quest'anno lo scalo genovese movimenterà da sola circa 1,1 milioni di passeggeri, con 238 toccate, ovvero un valore in crescita di circa il 13% rispetto al 2024. Sempre dalla città della Lanterna partiranno anche le world cruise 2026 e 2027 per cui si sono da poco state aperte le prenotazioni. L'itinerario del viaggio appena iniziato raggiungerà anche le coste e le isole più remote del mondo. Dopo alcune tappe in Mediterraneo (Marsiglia, Barcellona e Malaga), Msc Magnifica varcherà infatti le Colonne d'Ercole mettendo la prua verso il Sud America, via Casablanca e Capo Verde, arrivando a San Salvador de Bahia, Rio de Janeiro, Buenos Aires e Puerto Madryn. La nave farà quindi tappa alle Isole Falkland e a Ushuaia nella Terra del Fuoco, proseguendo poi verso il Cile (Puerto Chacabuco, Puerto Montt e Valparaiso) e attraversando l'Oceano Pacifico alla scoperta dell'Isola di Pasqua (Hanga Roa), dell'Isola di Pitcairn (Bounty Bay Passage), della Polinesia francese (Papeete e Moorea) e delle Isole Cook (Aitutaki e Rarotonga), prima di raggiungere le celebri coste della Nuova Zelanda (Auckland, Tauranga, Christchurch e altre destinazioni), della Tasmania e dell'Australia (Sydney, Eden e Melbourne). Attraversando l'Oceano Indiano, la nave visiterà le bellezze incontaminate delle Maldive e delle Seychelles per arrivare poi in Madagascar e in Sudafrica (Port Elizabeth e Città del Capo). Dopo aver doppiato il Capo di Buona Speranza, il viaggio proseguirà in Oceano Atlantico lungo le coste dell'Africa occidentale, toccando la Namibia, il Senegal (Dakar) e le Isole Canarie (Fuerteventura), per tornare quindi in Mediterraneo, concludendosi con l'arrivo a Genova il 6 maggio. Questa volta, oltre agli itinerari nuovi, c'è una curiosità: per gli ospiti in viaggio sulla nave 'scomparirà' un giorno. "Prima di arrivare in Nuova Zelanda, uno dei nostri giorni non esisterà. Il 3 marzo per noi sarà cancellato dal calendario perché attraverseremo l'antimeridiano di Greenwich" ha raccontato il comandante Pietro Sarcinella, al suo secondo giro del mondo alla guida di una nave di Msc crociere. Grandi valigie per contenere tutto il necessario per quattro mesi consecutivi fuori casa, l'età media di chi parte è più elevata rispetto alle crociere più brevi, perché difficilmente chi lavora può permettersi di fermarsi così a lungo. Ma c'è anche qualcuno più giovane. Come Sebastian, ad esempio, giovane tedesco in viaggio con mamma e papà, pensionati, che fa lo sviluppatore di software in Germania ma si è preso una lunga vacanza, come aveva già fatto nel 2023 sempre per una crociera attorno al mondo. E succede anche che qualcuno si sia messo in aspettativa dal lavoro o si sia regalato una crociera per cambiare vita o abbia ricevuto un'eredità e ne abbia approfittato

Shipping Italy

Focus

per partire. I prezzi per "vedere il mondo senza disfare la valigia" in quattro mesi, partono da 16 mila euro a persona nelle cabine interne per arrivare fino a 35-38 mila euro per le suites. In viaggio ci sono turisti di 60 diverse nazionalità, molti francesi, molti tedeschi, e anche una piccola comunità, circa una settantina, di cinesi.